

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

1

87595/2012-MZE-17221

IL PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER RIDURRE L'USO DEI PESTICIDI NELLA  
REPUBBLICA CECA

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in	RC
Il ministero dell'Agricoltura della	CR
contenuto	
1. introduzione	3
1. Il quadro legislativo e le relative politiche .....	3
2. Oggetto del PAN e lo stato iniziale delle aree interessate .....	5
3. Il PAN obiettivi e le tappe e le modalità della loro attuazione ..	14
4. Misure volte a garantire gli obiettivi del PAN e le tappe sono soddisfatte.	26
5. Materiale e l'attuazione finanziaria del PAN	39
6. Conclusioni	43
7. Glossario dei termini	44
8. Elenco delle abbreviazioni utilizzate	46
9. Allegati	47

## Introduzione

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso di Pesticides<sup>1</sup> (di seguito il "PAN") è un insieme di misure che è attuato negli Stati membri dell'Unione europea (di seguito "Stati membri"), come un programma per ridurre l'impatto negativo dei prodotti fitosanitari (in prosieguo: denominati "prodotti" PP ") sulla salute umana e l'ambiente. Ai sensi dell'articolo 4 della direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi (di seguito anche "direttiva 2009/128/CE"), ogni Stato membro elabora il proprio piano di azione nazionale e ne informa la Commissione europea e gli altri Stati membri al riguardo entro il 26 novembre 2012, con effetto dal 1 ° gennaio 2013.

Il PAN stabilisce compiti quantitativamente misurabili, le tappe e obiettivi finali, le misure e i tempi per ridurre i rischi e limitare l'impatto di utilizzare i prodotti sulla salute umana e l'ambiente, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo e l'attuazione della difesa integrata (di seguito anche "IPM") e approcci alternativi o procedure al fine di ridurre la dipendenza dall'utilizzo dei prodotti PP. Il PAN tiene conto dei piani di pesticidi nelle previste da altre normative comunitarie, come ad esempio le misure di cui alla direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque .

Il PAN contiene anche indicatori per monitorare l'uso dei prodotti in PP contenenti sostanze attive di concern<sup>2</sup> particolari, soprattutto se sono disponibili alternative. Nell'elaborare e riesaminare il PAN è necessario tener conto della salute pubblica, l'impatto delle misure proposte in campo sociale ed economica e nel settore dell'ambiente, specifiche circostanze nazionali, regionali e locali, e gli interessi legittimi di tutte le parti interessate .

### 1. Il quadro legislativo e le relative politiche

Il PAN Ceca si basa sulle disposizioni della sezione 48a della legge n ° 326/2004 Coll., Sulla cura della salute delle piante e modifica alcuni atti connessi, come modificato (di seguito anche "fitosanitario Act").

Il PAN contiene, in primo luogo

- Harmonised<sup>3</sup> e non armonizzate indicatori di rischio,
- Le tendenze nell'uso di sostanze attive,
- Sostanze attive, le colture, le aree o procedure, che dovrebbero beneficiare di un'attenzione particolare

---

1 All'inizio del PAN entrata in vigore della direttiva quadro 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, si applica solo ai pesticidi sotto forma di prodotti fitosanitari. 2 Ai sensi del regolamento (CE) n ° 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, una "sostanza pericolosa" si intende qualsiasi sostanza che possiede un'intrinseca capacità di provocare effetti negativi sugli esseri umani, gli animali o l'ambiente, ed è presente o è prodotta in un prodotto fitosanitario in concentrazioni tali da comportare un rischio di tale effetto. Tali sostanze includono, ma non sono limitati a, le sostanze che soddisfano i criteri per essere classificati come pericolosi ai sensi del regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele e presenti nel prodotto fitosanitario in una concentrazione tale che il prodotto possa essere considerato come pericoloso ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 1999/45/CE. 3 L'allegato IV della direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

- Un programma di buone pratiche ai fini di conseguire un uso sicuro dei prodotti in PP,
  - Una valutazione degli intervalli necessari per i controlli sulle attrezzature per l'applicazione dei prodotti PP, quali utenti una tecnica diversa spruzzo per applicare i prodotti PP (treaters esempio, applicazioni stoppino per la foglia), e dispositivi supplementari per l'applicazione di prodotti PP che sono solo utilizzati su piccola scala per quello professionale,
  - I possibili modi di informare le persone che potrebbero essere esposti a dispersione del prodotto,
  - Le procedure per sostenere l'attuazione, se la gestione integrata delle specie nocive
- Il ministero dell'Agricoltura della CR (in prosieguo: il "Ministero" o "MOA"), in collaborazione con il Ministero della Sanità (MOH) e dal Ministero dell'Ambiente (MOE), crea e valuta e aggiorna sempre il PAN ogni 5 anni al massimo. Il Ministero pubblica la PAN progetto o il suo aggiornamento in modo da permettere l'accesso remoto. Allo stesso tempo, il Ministero informa il pubblico, sotto forma di un avviso sui periodici, per la pubblicazione del PAN progetto o il suo aggiornamento e sulla possibilità delle persone, che si sentono colpiti da essa, di trasmettere le loro osservazioni al Ministero. Il limite di tempo per il trasporto dei commenti è di due mesi a decorrere dalla data di pubblicazione del progetto di PAN o il suo aggiornamento.

Il PAN è approvato dal governo. Prima di presentare la sua proposta al governo, il Ministero deve valutare e prendere in considerazione le osservazioni formulate sul PNA progetto o il suo aggiornamento. La valutazione generale dei commenti, che chiaramente si riferiscono alla proposta avanzata, sono pubblicati dal Ministero in modo da permettere l'accesso remoto. Se un commento non viene accettato, la ragione di questo verrà pubblicato.

Il Ministero pubblica il PAN ha approvato in modo da permettere l'accesso remoto e comunica immediatamente eventuali cambiamenti significativi della PNA alla Commissione.

## 2. Oggetto del PAN e lo stato iniziale delle zone interessate

Il PAN riguarda le aree che sono o possono essere influenzati gli impatti negativi dell'uso di prodotti fitosanitari. Il PAN riguarda tre aree:

- Protezione della salute pubblica, alla prevenzione intossicazioni acute e croniche derivanti da incidenti e uso sconsiderato dei prodotti PP e rischi per la salute a seguito di consumo di alimenti contenenti residui di sopra limite e residui alimentari contenenti monitoraggio, che sono in grado di produrre rischi per la salute
- Protezione delle acque sotterranee e delle acque superficiali, in particolare delle risorse idriche e le fonti di acqua potabile,
- Proteggere gli organismi non bersaglio (piante, invertebrati, vertebrati), sia direttamente che indirettamente (attraverso la catena alimentare) a rischio di utilizzare i prodotti in PP in ecosistemi agricoli e forestali.

Nel settore della tutela della salute pubblica, le strutture sanitarie redigere i rapporti, secondo la Classificazione Statistica Internazionale delle Malattie e problemi correlati alla salute (ICD). L'effetto tossico dei pesticidi rientra voce T60. Dalle relazioni è chiaro che, rispetto al 1990, il numero di persone ricoverate in ospedale in relazione alla avvelenamento da pesticidi è diminuito di circa un terzo e la degenza è diminuita troppo simile - vedi allegato n ° 14. Esso documenta solo il positivo andamento dell'incidenza di avvelenamento causati da prodotti PP. Si assume che il numero assoluto di dati statisticamente registrati non corrispondono alla realtà, per i seguenti motivi:

- Spesso la causa di un problema a causa di esposizione ai prodotti in PP non sarà rivelato
- La malattia può essere riportato sotto altri codici (quali la diagnosi clinica)
- Codice T601 comprende prodotti biocidi e prodotti fitosanitari

- Casi di ricovero solo per quanto riguarda le statistiche disponibili.

Dal 1991, il Registro Nazionale delle malattie professionali in Repubblica Ceca è stato tenuto presso il Centro di Medicina del Lavoro presso l'Istituto Nazionale di Sanità Pubblica, nel 2003 è stato collegato al sistema EUROSTAT statistico sulle malattie professionali. Le informazioni contenute nella segnalazione dei casi di avvelenamento da prodotti professionali PP è, per questo scopo, molto difficile da trovare, perché la segnalazione non è stato concepito per questo scopo. In aggiunta a questi fattori che influenzano relazioni elaborate nell'ambito della ICD, è necessario tener conto del fatto che alcuni dipendenti possano nascondere le cause e sintomi di avvelenamento nel tentativo di mantenere il loro posto di lavoro.

Per una guida alla portata dei possibili problemi di salute causati da pesticidi, i dati è stata assunta anche dal Centro di Informazione Tossicologica (TIC). Il TIC consulta sulle questioni sollevate da entrambi gli operatori sanitari e le altre persone. Parte della consultazione consiste di casi in cui le persone non conformi alle misure raccomandate e la procedura nel maneggiare i prodotti in PP e un piccolo gruppo composto da autolesionismo intenzionale. La salute statistiche record

4 La Classificazione Statistica Internazionale delle Malattie e problemi correlati alla salute - dati dell'Istituto di informazioni sulla salute e Statistica del CR.

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

6

danni alla salute causati da "pesticidi" e nelle query per il TIC e distingue raramente tra i prodotti fitosanitari e biocidi. Le statistiche riguardano non solo l'agricoltura, ma anche altri settori (ad esempio igiene comunali).

La tabella in allegato n ° 2 mostra lo sviluppo di query su pesticidi rispetto al numero di query di un altro personaggio apportate al TIC 1991-2009. Mentre il numero totale di query è aumentata di circa 2,5 volte, il numero di domande circa pesticidi ristagnato, con piccole fluttuazioni. Il numero di domande riguardanti i singoli tipi di prodotti in PP per il periodo 2005-2009, separati in bambini, adulti e animali, è indicato nella tabella di cui all'allegato n ° 3. Il maggior numero di richieste è di circa rodenticidi e erbicidi, nel caso di insetticidi è per sostanze dal gruppo di organofosfati, carbammati e piretroidi. Anche se, per esempio, una dose molto più piccola è ora necessario uccidere i roditori, che consente la concentrazione di sostanza attiva nella trappola, la frequenza di applicazione e la dose richiesta di ridurre ("alimentazione singola anticoagulanti") - la tossicità dei rodenticidi è aumentata negli ultimi anni. Pertanto, i rischi per le persone e gli animali domestici durante l'applicazione non corretta e inesperta di rodenticidi non può essere trascurato. I progressi più drammatico tende ad essere avvelenamento con prodotti in PP contenenti organofosfati e carbammati. Un trend positivo si può aspettare a seguito di una nuova valutazione dei rischi connessi a tali gruppi di prodotti PP in base alle disposizioni in vigore nell'Unione europea e la diminuzione di sostanze attive approvate da questi gruppi.

Il rischio di residui di posa per la salute umana è la loro presenza negli alimenti o materie prime per la produzione alimentare. Il agricola ceca e Controllo alimenti Authority (CAFIA) monitora regolarmente questi valori in tutto il deposito di coltivazione e trasformazione di prodotti vegetali. La panoramica CAFIA dei residui nei prodotti PP originari della CR, altri Stati membri dell'UE e da paesi terzi per il periodo 2004-2010 possono essere trovati nella tabella di cui all'allegato n ° 4 bis, mentre la situazione delle materie prime selezionate di origine vegetale è indicata nella tabella di cui all'allegato n ° 4b.

Si può vedere dalla visione totale che negli ultimi due anni monitorati (2009-2010) vi è stato un aumento della percentuale di campioni originari della CR in cui sono stati rilevati residui (dell'ordine del 20% al 50%), che può essere anche a causa dello sviluppo di metodi analitici precisi e un maggior numero di sostanze controllate. La proporzione di

campioni di origine ceca con un limite superiore alla presenza di residui, tuttavia, non è cambiata in percentuale, rimanendo nell'ordine di singole figure ogni anno. Tuttavia, negli ultimi 3 anni il numero di sostanze controllate è raddoppiata, mentre il numero di campioni prelevati annuale in RC ha, con l'eccezione del 2010, è rimasta sostanzialmente la stessa. Una panoramica della presenza di residui di prodotti selezionati mostra che per la frutta e la verdura la percentuale di campioni di origine ceca sopra limite di residui è piuttosto eccezionale, il loro numero è nell'ordine di diverse unità, e questa tendenza è in corso. Per le materie prime alimentari bambino, patate e cereali e prodotti da esse, la presenza di residui nei campioni è praticamente pari a zero, anche se per alcuni prodotti il numero di campioni prelevati è basso.

La presenza e la concentrazione di sostanze attive dei prodotti del PP e loro metaboliti nell'ambiente acquatico è influenzato sia dalle caratteristiche di ciascun prodotto, quali solubilità in acqua, mobilità e di persistenza nel suolo e dell'ambiente roccia, acqua, ecc, nonché l'intensità e la frequenza del loro uso, la stagione di crescita e la fase di crescita durante l'applicazione alla coltura, la pendenza delle condizioni di terra, suolo e le previsioni meteo, e altri fattori, compresi i metodi di applicazione e la tecnologia impiegata. Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

7

Per una valutazione obiettiva del livello di contaminazione dell'ambiente acquatico e le fonti di acqua potabile da parte prodotti in PP, realizzato dall'Agenzia europea dell'ambiente (AEA), in analoghe condizioni europee, il numero di campioni di acqua prelevati per i test per la presenza dei prodotti PP viene preso in considerazione è il numero di posizioni di campionamento (rete di monitoraggio), la percentuale di campioni di sopra-limite contenuto delle sostanze attive (compresi i loro metaboliti), e la tendenza a lungo termine dello sviluppo in relazione al legislativa e le misure tecniche volte a migliorare la situazione in questo settore (<http://www.eea.europa.eu>). La valutazione del livello di contaminazione dell'ambiente acquatico da pesticidi è anche parte della valutazione degli obiettivi ambientali in ciascuna delle sezioni per le acque superficiali e sotterranee, che si svolge una volta ogni 6 anni ed è pubblicato nella gestione dei bacini idrografici piani.

In relazione ai dati disponibili, è stato elaborato un quadro delle sostanze attive dei prodotti PP più frequentemente rilevati nelle acque superficiali in RC, insieme a informazioni riguardanti il loro settore di impiego e di consumo totale, per gli ultimi dieci anni (1999-2011) - si veda l'allegato n ° 5. L'aumento del consumo di determinate sostanze attive, in particolare degli erbicidi in anni recenti a causa di cambiamenti nella struttura delle coltivazioni, correlato con la frequenza di rilevamento di queste sostanze nelle acque superficiali (ad esempio, acetochlor, metazachlor, terbutilazina). Ulteriori dati dal CR documenta anche questo fatto, in alcune località gli stessi principi attivi dei prodotti PP si verificano e si superano i valori limite per l'acqua potabile. Nel 2009, per esempio, nella zona del serbatoio Želivka concentrazioni relativamente elevate di terbutilazina, acetochlor, metolachlor, dimetoato trovato supera il TLV (valori limite di soglia) di 100 ng / l.

Nel settore della tutela delle acque, è possibile utilizzare i dati del sistema di informazione di Valutazione e relazioni di riferimento del monitoraggio delle acque, che è gestito dalla Idrometeorologico ceco Institute (CHMI), per mappare l'evoluzione dei rischi di residui scaricati in sotterraneo acqua. Dal 2000, il numero dei principi attivi e dei loro metaboliti in questo database è aumentato più di nove volte. Allegato No. 6 contiene i dati monitorati dal CHMI in RC nel periodo 1991-2011 e comprende la frequenza dei residui presenti nelle acque sotterranee, dando la% di sopra del limite di rilevamento e la% di sopra del limite di 0,1 mg / l (Tabella 2), allegato No. 7 indica la massima concentrazione di principi

attivi prodotti del PP 'e metaboliti nelle acque sotterranee durante il monitoraggio dal CHMI in RC nel periodo 1991-2011.

Il Ministero della Salute del CR elabora periodicamente rapporti dettagliati sulla qualità dell'acqua potabile in RC compreso l'inquinamento provocato dalle sostanze attive dei prodotti PP e dei loro metaboliti. Nella relazione per il periodo 2005-2010, i principi attivi di erbicidi (in particolare, terbutilazina, desethylatrazine e atrazina) sono stati trovati ogni anno nei campioni di acqua potabile trattata, che sono stati valutati. Questo è stato un risultato di perdite derivanti dalla produzione agricola. Il numero di campioni con sopra limite concentrazioni di residui, tuttavia, era dell'ordine di decimi di percentuale del numero totale di analisi; eccezione era 3,77% delle concentrazioni atrazina sopra limite nel 2005, 7,6% e 2,5 di desethylatrazine % di atrazina nel 2008 e 6,58% di desethylatrazine e il 3,29% di atrazina nel 2009.

Durante la valutazione dei dati di cui sopra, dal punto di vista occorrenza residuo, si può affermare che negli ultimi anni prodotti PP con atrazina come sostanza attiva (ad esempio Zeazine 50) e hexazinone (Velpar) sono stati eliminati e la loro registrazione ritirato e preparazioni contenente la sostanza attiva atrazina e terbutrin non sono più sul mercato ceco. Nonostante questo atrazina (compresi i metaboliti) appare ancora in un aumento delle concentrazioni

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

8

nelle acque sotterranee in RC e nella maggior parte dei paesi europei, è una conseguenza della sua massa prima e uso a lungo termine a dosi fino a 5 kg di sostanza attiva / ha di mais in monocoltura sistemi di coltivazione del mais. Un caso simile è quello del hexazinone sostanza, come Velpar è stato intensamente utilizzato nella gestione forestale in dosi fino a 2,7 kg di sostanza attiva per ettaro. Inoltre, il consumo di prodotti PP con l'alaclor principio attivo è diminuita di circa il 60%, prodotti in PP con il isoproturon sostanza attiva del 40% e del 60% MCPA. Tuttavia, un aumento del 53% dei consumi è stato registrato per i prodotti in PP con la acetocloro sostanza attiva e terbutilazina e tiofanato metile da parte di più di 7 a 8 volte. Questi cambiamenti sono in relazione con il processo di revisione in seno all'Unione europea, conformemente alla direttiva 91/414/CEE del Consiglio, relativa all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari sul mercato, in cui sono state ritirate molte sostanze attive e sostituiti da altri, meno dannose. Per le fonti di acque superficiali la presenza dei principi attivi dei prodotti utilizzati di recente PP e dei loro metaboliti possono essere osservati, a scapito delle sostanze attive dei prodotti PP essere progressivamente eliminate. Alcune sorgenti sotterranee, tuttavia, non hanno visto una corrispondente diminuzione della concentrazione di principi attivi o loro metaboliti, anche dopo un lungo periodo di prodotti PP non più utilizzati. In relazione agli sviluppi della tecnica analitica, metaboliti precedentemente senza alcun controllo di sostanze attive dei prodotti del PP 'sono stati trovati nelle fonti potabile superficiali e sotterranee d'acqua.

Un aspetto importante di acqua potabile monitoraggio è il fatto che la portata del controllo delle sostanze attive dei prodotti PP 'e loro metaboliti non è definita con precisione.

Decreto 252/2004 Coll., Che stabilisce requisiti per l'igiene e per bere acqua calda, e la frequenza e l'estensione del controllo dell'acqua potabile, come modificato, dispone che il fornitore di acqua potabile ha l'obbligo di monitorare PP prodotti, e dei loro metaboliti , che possono verificarsi in una data sorgente, e, se alcuni prodotti PP non sono inclusi nella analisi completa, il produttore di acqua potabile deve dimostrare perché non si presume residui avverrà nella sorgente. Durante la selezione delle sostanze attive per il controllo della loro presenza in acqua, è necessario tener conto delle nuove informazioni sul pericolo di sostanze specifiche. Ad esempio, per molti anni i prodotti in PP con la sostanza

attiva glifosato sono stati considerati a basso impatto ambientale, mentre di recente è diventato noto che, in particolare, il suo metabolita AMPA ha evidentemente effetti negativi sulla salute delle persone. Ancora il volume di applicazione di tali prodotti PP è considerevole. Attualmente, i fornitori di acqua potabile hanno un accesso molto limitato alle informazioni circa l'applicazione di prodotti in PP, della loro possibile presenza di sorgenti d'acqua e, quindi, anche in acqua potabile (solo un totale incompleta nazionale della quantità di principi attivi o di PP applicata è disponibile e questo è uno a due anni di ritardo). In molti casi, la portata delle analisi effettuate è incompleta e mirato, che può portare a una sottostima della situazione reale. Ci sono anche informazioni limitate sui relativi metaboliti delle sostanze attive, le loro proprietà tossicologiche ed i metodi per la determinazione in acqua grezza o potabile. Pertanto, gli operatori di rete idrica pubblica non si dispone di informazioni sufficienti a garantire il controllo adeguato della qualità dell'acqua potabile.

Un problema, che è comune a tutte le sostanze attive di cui alla tabella dell'allegato n ° 5 in termini di rischi, vi è pre-emergente o all'inizio del post-emergente applicazione (cioè dopo la semina o subito dopo la germinazione), quando il terreno superficie non è sufficientemente coperta da vegetazione. In questo momento, durante pioggia, torrenziale o lunga durata, acque di superficie può essere contaminato dai prodotti PP utilizzati come risultato di lavaggio off o lisciviazione dal suolo al drenaggio (disidratazione) sistemi.

Questo è accentuato dal fatto che zone di salvaguardia,

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

9

volti a ridurre il rischio di inquinamento delle acque diffuso durante, non sono state impostate per tutti i prodotti PP. Tuttavia, un graduale miglioramento in questa situazione ci si può attendere data la continua ri-valutazione delle sostanze attive e dei prodotti PP a norma del regolamento (CE) n ° 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Inoltre, i cambiamenti nel settore agricolo in prossimità di corsi d'acqua e dei bacini idrici (superficiali e sotterranee) per quanto riguarda i rischi connessi con l'uso di prodotti in PP nel loro ambiente deve innanzitutto essere affrontato con la legge n ° 254/2001 Coll., Sull'acqua e modifiche di alcune leggi, modificata (di seguito anche "Water Act"), eventualmente con l'uso di un regolamento del governo su misure antierosione.

Il sistema attuale di protezione delle risorse idriche da contaminazione con sostanze estranee si basa sull'esistenza di zone tampone intorno alle acque sotterranee e delle risorse idriche superficiali (WRBZ) in conformità con le disposizioni della legge sulle acque. In alcune situazioni, le zone delimitate precedenza sono insufficienti per quanto riguarda i cambiamenti nell'economia (vedi sopra). Inoltre, antierosione tecnologie determinare che la minaccia dell'erosione alla terra dipende dalla pendenza e la sua lunghezza. Così, anche una pendenza relativamente piatto potrebbe essere vulnerabile ad erosione o ruscellamento superficiale, se è lunga, e può dar luogo al lavaggio-off di pre-emergenti prodotti in PP nei corsi d'acqua.

Allo stesso modo dimostrare la non conformità durante i controlli di applicazione di prodotti PP in WRBZ è tecnicamente e finanziariamente impegnativo. La persona contaminando una fonte di acqua potabile spesso non è determinato e il sistema di controllo non sono integrate e continuità (controllo dell'uso dei prodotti PP nel WRBZ moltiplicato per il monitoraggio dei residui in fonti di acqua potabile, specialmente di superficie). Inoltre, in alcuni casi, soggetti agricoli trovano molto difficile trovare informazioni sui bordi di un WRBZ dichiarato.

Nel settore della tutela organismi non bersaglio viventi dagli effetti negativi dei prodotti in PP è opportuno prendere in considerazione l'impatto su questi gruppi di organismi monitorati separatamente - sulle api, cervi e altri vertebrati selvatici, di invertebrati, di pesci

e altri organismi acquatici e piante non bersaglio.

Per valutare la tendenza a lungo termine dei prodotti PP 'influenza sulle api nelle condizioni di CR, al fine di sviluppare una gamma di prodotti registrati in PP, la legislazione pertinente e le attività pratiche dei prodotti PP "utenti sono stati utilizzati, in particolare, le relazioni annuali della Ricerca Bee Institute (BRI) ha presentato al Ministero delle Politiche Agricole nel corso 1999-2009.

All'inizio del periodo di valutazione, c'è stata una crescita significativa nel numero di casi di intossicazione ape con i prodotti PP, che, secondo la valutazione BRI, è dovuto al maggiore frammentazione della proprietà della terra e l'esperienza inferiore dei nuovi utenti prodotti in PP. All'inizio del periodo di monitoraggio la principale causa di avvelenamento delle api è stata violazione delle prescrizioni e l'uso corretto dei gruppi di prodotti PP nocivi (pericolosi) per le api, in particolare, le categorie di prodotti in PP per le api velenose (tossiche o particolarmente pericolose). Il prodotto dominante, che ha causato l'avvelenamento significativo di proporzioni quasi catastrofiche, è stato l'uso del Reggente prodotto insetticida fipronil come principio attivo. La sua registrazione in RC, tuttavia, è stato successivamente limitato per evitare avvelenamenti tali. I risultati delle ricerche e valutazioni effettuate dal di BRI 2006-2008 mostrano un miglioramento significativo della situazione. Su un totale di 29 casi esaminati di diminuzione di api nel 2006, 21 casi nel 2007 e 33 casi esaminati nel corso del 2008 non vi è stata una provata o Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

10

sospetto avvelenamento da pesticidi. La causa della morte delle api in questi casi è, in larga misura, dimostrato di essere pericolose infezioni (peste americana, varroasi e ape nose matosis).

Altre fonti di dati per valutare l'impatto dei prodotti PP sulle api sono i dati degli istituti veterinario stato (SVI) e la SPA. Nel 2008, la SVI Jihlava presentati diversi casi di avvelenamento delle api a causa della non corretta applicazione dei prodotti in PP sulla base di organofosfati e carbammati, nello stesso anno la SVI Praga studiato diversi casi di intossicazione delle api con il sospetto di una errata applicazione di insetticidi , tra cui piretroidi. Nel 2009, la SPA ha registrato 7 casi di intossicazione delle api da prodotti PP. Chiaramente il più grave è stato un caso, anche documentata da Jihlava SVI, di intossicazione delle api con il Perfekthion insetticida (dimetoato principio attivo), che è particolarmente pericoloso per le api, quando un gran numero di api passano sopra il campo nel corso del periodo di applicazione. In altri casi, 2009 ha visto una violazione delle condizioni per l'applicazione (piretroidi), un abbinamento di fungicidi e coadiuvanti, e la SVI Praga ha anche esaminato diversi casi di sospetto avvelenamento di api ciproconazolo (i preparativi fungicide Artea, Alto Combi, ecc . - non classificati prodotti in PP per quanto riguarda la protezione delle api, o come un PR) durante l'applicazione in stand con piante infestanti in fiore. In due casi si è anche abuso intenzionale di prodotti PP (piretroidi) di avvelenare le api da un colpevole ignoto.

In alcuni Stati membri dell'Europa occidentale (Italia, Francia, Germania), si sono di recente state segnalazioni di nuovi gravi problemi per le api, che sono associati con l'uso di alcuni insetticidi (imidacloprid, clothianidin) sotto forma di semi, in particolare ravizzone e di girasole. Le cause presunte degli effetti nocivi di tali medicazioni in discussione è la sovrapposizione temporale dell'effetto sistemico fino a quando il fiore trattata colture, carenze in applicazione durante la medicazione con una tecnologia certa semina, la semina, durante il quale le disperde camera e contamina l'ambiente circostante , e anche le possibili sinergie di dosi sub-letali di insetticidi C'era una alveare indebolito da infezione. Un'altra ipotesi probabile che a questo proposito è la raccolta di acqua guttazione dalle api sistemica "avvelenato" emergenti sta proveniente da seme vestito (alveari in alcune fasi

del loro sviluppo hanno bisogno quantità relativamente elevate di acqua "potabile"). Un fattore generalmente favorevole è il numero crescente di utenti professionali di prodotti PP con competenze nella gestione dei prodotti in PP e che la diminuzione dei gruppi di prodotti particolarmente rischiosi per le api nella gamma di prodotti autorizzati in PP e agenti ausiliari per la protezione delle piante, come si può vedere sotto nella tabella 1: Tabella 1: Numero di prodotti PP particolarmente pericolosi e nocivi per le api nella gamma di prodotti PP e dei coadiuvanti di prodotti fitosanitari autorizzati per l'uso in RC nel 2000 e nel 2009

Anno

Numero totale di prodotti autorizzati PP

Numero di prodotti PP esp. pericolosi per le api

Numero di prodotti PP dannosi per le api

2000

667

32

123

2009

767

20

59

Per una valutazione obiettiva e completa degli effetti di utilizzare nelle operazioni del settore dei prodotti in PP sui vertebrati selvatici, in particolare, il loro effetto indiretto sulla biodiversità, nel territorio del CR c'è solo un numero limitato di set di dati o sono

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

11

non sufficientemente dimostrati. Per esempio, nel 2010, si è diffusa avvelenamento di gabbiani nella regione Moravia centrale, che è stato dimostrato di essere causato dalla sostanza attiva del Lanirat rodenticida. Anche se questa preparazione è stato utilizzato sui campi circostanti contro l'arvicola comune, l'origine esatta del avvelenamento non è stata confermata.

Finora, nelle condizioni di CR, monitoraggio periodico rivolto a questo rischio è ancora carente, uno che si concentra sui rischi individuati in un modo che consente a questi rischi di essere affrontata in maniera efficace. Per illustrare, è possibile presentare i risultati britannici di monitoraggio simili, che, per esempio, danno 121 casi di avvelenamento comprovata di vertebrati terrestri da prodotti PP nel 2007. Di questi, solo due casi di avvelenamento si è svolta alle condizioni per l'utilizzo autorizzato di prodotti PP. Il maggior numero di avvelenamenti (75 casi) è stato causato dal cattivo uso intenzionale dei prodotti PP. In 21 casi, la violazione delle condizioni di applicazione è stata dimostrata e per 23 casi le cause di avvelenamento non sono stati chiariti. Il più alto numero di incidenti è stato causato da l'uso di rodenticidi e il gruppo più colpito di vertebrati erano gufi e predators<sup>5</sup>. Quindi, per valutare il rischio di effetti nocivi per la vertebrati selvatici nella CR in questo documento, i dati utilizzati riguardano l'estensione di utilizzo e il numero e il tipo di prodotti in PP con maggior rischio di vertebrati selvatici e una valutazione delle cause e la frequenza di casi di danni provati, vale a dire i casi cronici e acuti di avvelenamento nei mammiferi e uccelli. Una panoramica del numero e del consumo di prodotti PP in termini di tossicità per gli animali e gli uccelli, tra cui l'estensione del loro uso sociale (secondo il Bollettino 2009 SPA), è riportato nell'allegato n ° 8. In generale non vi è stato recentemente un notevole diversificazione della gamma di prodotti PP immessi sul mercato in RC con una quota crescente di sostanze attive con un effetto ridotto sulla organismi non bersaglio. Così, il numero di prodotti in PP classificati come pericolosi e

particolarmente pericolosa per gli animali e uccelli è gradualmente diminuito. I rodenticidi sono l'eccezione in questa tendenza, per cui la necessaria innovazione non è verificata in questo senso.

Per la grande maggioranza dei prodotti PP (con l'eccezione delle categorie di particolarmente pericoloso e rodenticidi) durante il loro uso da tempo e diffusa nelle condizioni del CR non vi era alcuna conferma di rischi sproporzionati secondarie di effetti dannosi su alcuni gruppi di animali vertebrati selvatici ( soggette alla assenza di monitoraggio mirato per questi rischi). Le medicazioni insetticidi, che ora sono immesse sul mercato, per le pratiche agricole in forma di vestito, sul seme intero confezionato, sono un gruppo a rischio relativamente nuovo. I rischi potenziali sono associati con l'attrattiva di seme come fonte di cibo per molte specie animali se il seme vestito non è stata sufficientemente incorporato nel suolo.

Sulla base delle informazioni pubblicate e una stima professionale, i problemi principali degli ultimi anni, può essere considerato come l'abuso intenzionale di prodotti altamente tossici in PP, la circolazione e l'uso illegale di avvelenare talune specie di animali selvatici e domestici, ad esempio, cause penali . Trappole illegali utilizzando un concentrato dell'insetticida Furadan 350 F con la sostanza attiva carbofuran, principalmente usato in passato per proteggere il luppolo e in orticoltura decorativo, deliberatamente in grado di avvelenare una sovrappopolazione locale di faine e cani e gatti randagi, rappresentano un pericolo eccezionale di intossicazione diretta e secondaria di specie protette, spesso molto rare di predatori e gufi. Nel 2007, la SPA ha deciso di

5 Pesticidi nel Regno Unito, 2009: La relazione del 2008 sugli effetti e l'uso sostenibile dei pesticidi, e la relazione del Forum pesticidi. DEFRA, Regno Unito, pag. 27.

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

12

interrompere la registrazione delle Furadan 350 F (e altre formulazioni contenenti carbofuran) per uso esterno con l'autorizzazione ad utilizzare le scorte nel 2008 e, su richiesta della SPA, il produttore riferito ritirato forniture di questo prodotto dalla rete di distribuzione. Dati gli effetti tossici a lungo termine di carbofuran c'è il pericolo continuo di proliferazione e l'uso distorto di Furadan. Per quanto riguarda i prodotti in PP l'influenza su pesci ed altri organismi acquatici, in RC è un sistema di lavoro monitoraggio moria di pesci accidentali con la successiva analisi delle cause, compresa una valutazione dell'impatto dei prodotti PP "effetti nocivi. I risultati di questo monitoraggio per il periodo 2006-2010, secondo le relazioni annuali della Ricerca Istituto di Cultura Pesce e Idrobiologia della Boemia meridionale Università Vodňany sono elencati di seguito nella Tabella 2 e mostrano che l'uso di prodotti PP negli ultimi anni non ha stata la causa della moria di pesci accidentali. Una delle cause principali di morte accidentale è la contaminazione dell'acqua da sostanze organiche e il deficit di ossigeno risultante. Monitoraggio a lungo termine della valutazione di impatto prodotti in PP sui pesci e gli organismi acquatici conferma.

Tabella 2: Una panoramica del numero di casi di moria di pesci accidentali indagato in RC 2006-2010

Anno

Numero totale di casi

Numero di casi con un impatto comprovata dai prodotti PP

Numero di casi con effetto sospetta di prodotti PP

2006

31

0

1 (SVI Praga)

2007

51

0

0

2008

N / a

n / a

n / a

2009

45

0

1 (SVI Olomouc)

2010

14

0

0

Secondo un'analisi degli impatti sulle piante non bersaglio (seminativi, colture permanenti o alberi ed arbusti singolarmente) in prossimità del terreno sul quale sono applicati i prodotti in PP, un caso del genere è sempre associata a una procedura non corretta, e il mancato rispetto dei principi stabiliti per l'applicazione dei prodotti in PP. Secondo le fonti SPA molto sperimentali, per esempio, nel 2009, un totale di 8 casi di danni alle colture sono stati registrati. In questo contesto, occorre notare che i danni derivanti dalla scorretta applicazione di prodotti PP o confonderli con un altro, in molti casi, sono stati trattati in modo "quiet", sotto forma di crediti di assicurazione, che non fanno però, ha una natura disciplinare per i soggetti che hanno causato il danno.

Finora nessun sistema di monitoraggio di lavoro è stato introdotto in RC che analizzano le variazioni delle comunità di microrganismi del suolo e invertebrati e le loro variazioni dinamiche della popolazione dovuti all'azione dei prodotti PP. Anche se i risultati di una serie di studi di ricerca dal territorio del CR portare informazioni sul calo nello spettro specie di invertebrati negli ecosistemi agricoli, i prodotti azionari PP avere nel ridurre la biodiversità invertebrati non può essere determinato perché i cambiamenti nelle loro comunità sono il risultato dei cambiamenti nei sistemi di gestione del territorio e la tecnologia.

Non selettivi zoocides hanno un impatto particolarmente negativo sulle comunità di invertebrati. Il loro uso nella Repubblica Ceca è ora vietato o limitato in sistemi di produzione integrati di frutta, ortaggi e viti.

Currently the protection of invertebrates, similarly with the protection of non-target plants, relates to the obligation to maintain untreated buffer zones along the edges of the land, if it is specified in the instructions for use (the label) for the individual PP products. With the exception of the areas under nature and landscape protection regimes, the significance of this measure for the practical protection of invertebrates is minimal when compared to the wide-scale treatment of land with these PP products.

### **Conclusions**

**The overall trend in infringing the principles laid down for the use of the PP products has a decreasing tendency, which is connected with the strengthening awareness of agricultural entrepreneurs about the application of the requirement for professional capacity for persons working with the PP products or the provision of advice; it is further connected with the introduction of a system of regular control testing for machinery for plant protection products, with the gradual replacement and modernisation of application technology and also with targeted state supervision focused on the area of handling the PP products.** The National Action Plan to Reduce the Use of Pesticides in the CR The Ministry of Agriculture of the CR

### **3. The NAP objectives and milestones and the manner of implementing them**

The quantification of the objectives and milestones of the NAP for the Czech Republic respects the basic role of plant health care, i.e. to ensure plant health and plant products with regard to food safety and consumer protection, and is based on identifying the risks associated with using the PP products. These risks are identified and analysed in Section 2 of this document.

In the context of selecting measurable indicators for the development of the risks associated with using the PP products, there is no corresponding long-term comparison on the consumption of PP products in the territory of the CR, especially considering the diversity of the data collection methods. Generally, however, the consumption of PP products in the CR, compared with the EU-15, is significantly lower both in absolute numbers and per hectare of agricultural land.

An essential assumption for the successful practical implementation of the principles of sustainable use of the PP products is that key persons in plant protection in practice have expertise and experience that is also obtained through objective and independent advice in plant protection. This advice cannot be generalised, instead advisers and specialists must be specifically educated with regard to the wide spectrum of crop types and methods for detecting and reducing the occurrence of plant pest organisms including regularly updating this education with regard to the rapid development and modification of PP products.

The main general principles of integrated pest management<sup>6</sup> already work in practice in the CR, thus it does not concern completely new procedures. The introduction of integrated pest management, must not economically harm agricultural entrepreneurs, but an entrepreneur must assess the option of taking advantage of all the general principles of integrated protection in the context of specific managerial decisions about how to grow the given crops on the given land, taking into account the risk of damage to plant production by organisms harmful to plants, which, under the given conditions, can be realistically envisaged. The methodological procedures for implementing the general principles of integrated pest management for plants and plant groups, published by the State Phytosanitary Administration pursuant to Section 5 (4) (e) of the Plant health Care Act, have only a commendatory character and are used to facilitate the decision-making of agricultural entrepreneurs and plant health advisors.

<sup>6</sup>See the general principles of integrated plant protection pursuant to Decree No 205/2012 Coll., on the General Principles of Integrated Plant Protection.

It is possible to identify different methods of using the PP products in plant protection systems with low inputs of the PP products: integrated pest management - integrated plant production – organic farming; and all three systems can be clearly identified from one another. However, while respecting the general principles of integrated pest management will be mandatory from 1 January 2014, organic farming and integrated plant production is voluntary and is supported by subsidy incentives. The National Action Plan to Reduce the Use of Pesticides in the CR The Ministry of Agriculture of the CR

Organic farming corresponds to the principles of sustainable development in agriculture, because it uses environmentally friendly ways to suppress weeds, pests and diseases, it prohibits the use of synthetic pesticides and fertilisers, it cares for the overall harmony and biological diversity of the agricultural ecosystem and favours renewable energy sources and recycling. In the CR there is also national legislation for organic farming (Act No. 242/2000 Coll., on Organic Farming and on the Amendment to Act No. 368/1992 Coll., on Administrative Fees, as amended, and Decree No. 16/2006 Coll., which implements certain provisions of the Act on Organic Farming, as amended) and developmental support tools have been set. Organic farmers are supported by the state through the Rural Development Programme 2007–2013, that being both in the context of the agri-environmental measures in Axis II through payments for areas included in organic farming, and in the form of a point advantage when assessing investment projects (Axis I and III). As of 13 April 2012 there were 4,003 organic farmers registered in the CR, who managed an area of more than 460,000 ha of agricultural land, which represents 10.65% of all agricultural land. The bulk of organically farmed land consists of permanent pasture, which in general does not require a great deal of chemical plant protection.

Integrated plant production (IP) is an intermediate set of procedures between standard conventional plant production and organic farming. The International Organization for Biological Control (IOBC<sup>7</sup>) has laid down the philosophy, general principles and professional guidelines for IP as a management system that produces high-quality food and other products from natural sources whilst using regulatory mechanisms that replace polluting inputs and ensure sustainable agriculture. Emphasis is placed on a comprehensive systemic approach, the central role of agri-ecosystems and on a balanced nutrient cycle. The use of biological, chemical and agricultural-technical methods is balanced with regard to environmental protection, the agricultural entrepreneurs making a profit and social requirements.

<sup>7</sup> See <http://www.iobc-global.org>.

<sup>8</sup> At the EU level, it primarily concerns the Implementing Regulation (EU) No 543/2011, laying down detailed rules for the application of Council Regulation (EC) No 1234/2007 in respect of the fruit and vegetables and processed fruit and vegetables sectors. In Czech legislation IP is primarily part of Government Order No 79/2007 Coll., on conditions for the implementation of agri-environmental measures, or Government Order No 318/2008 Coll., on the Implementation of Certain Measures of Common Market Organisation of the Fruit and Vegetables Market.

<sup>9</sup> See: <http://www.ekovin.cz/sekce-integrované-produkce/smernice-integrované-produkce>

<sup>10</sup> <http://www.ovocnarska-unie.cz/web/web-sispo/>

<sup>11</sup> <http://www.zelinarska-unie.cz/Portals/0/PRAVIDLA%20IPZ.pdf>

Despite the fact that EU legislation targeted directly at IP does not exist, this term appears in a number of EU and CR legal documents<sup>8</sup>. In the CR directives were issued for the application of IP systems in the cultivation of fruit, vegetables and vines. For vines the directive is issued and updated by the Association of Integrated and Organic Grape and Wine Production (EKOVÍN)<sup>9</sup>, for fruit it is the Association for Integrated Systems for Fruit Cultivation (SISPO)<sup>10</sup> and for vegetables the Association for the Integrated System of Vegetable Production.<sup>11</sup>

In organic farming and integrated plant production systems the protection of plants with low inputs of PP products is fully applied and in some respects the requirements for management in these systems are beyond the general principles of integrated pest management<sup>7</sup>. The application of organic farming and integrated production plants can be The National Action Plan to Reduce the Use of Pesticides in the CR The Ministry of Agriculture of the CR

considered more than adequate for implementing the sustainable use of PP products in accordance with Directive 2009/128/EC. It is therefore necessary to maintain the current incentives for organic farming and integrated plant production in the CR. Therefore the objectives and milestones of the NAP are formulated so as to be in accordance with Czech programmes for further developing organic farming and integrated plant production. Furthermore, in the CR several crop cultivation systems are supported, respectively landscape care, aimed at preserving or improving the environment and the elements of these systems, which concern plant protection methods, often overlap (e.g. green belts, supporting natural antagonists of pest organisms). When formulating the general principles of integrated pest management it is necessary to use the elements of all these systems, as well as support their use. In the territory of the CR it is desirable to facilitate the acceptance of using aids, tools and substances intended for monitoring plant pest organisms, since such monitoring is one of the basic preconditions for the routine use of integrated pest management.

The national provisions in force in the CR in general do not allow for any exceptions for a different timetable for control of professional testing of application equipment not used for spraying PP products and additional equipment for the application of PP products, which are used only on a small scale - see Article. 8, (3a) of Directive 2009/128/EC, therefore, in this respect, the NAP does not provide for any measures.

The manner of fulfilling the objectives and milestones of the Czech NAP cannot directly establish a new requirement or raise the administrative burden of agricultural entrepreneurs in the Czech Republic. One of the methods used to ensure the milestones of the NAP are met is determining spatially and temporally defined areas in which the use of PP products represents a higher risk for non-target organisms and the environment (“hot spot management”). Among the main higher risk factors are: specific environmental conditions (e.g. territories with a high density of watercourses, with increased soil porosity, buffer zones for drinking water sources)

the wide-spread and frequent use of one or more PP products in the framework of certain indications (crop + pest organism) in a particular territory in conjunction with other risk conditions, e.g. frequent rainfall or land threatened by erosion.

The National Action Plan to Reduce the Use of Pesticides in the CR The Ministry of Agriculture of the CR

## A. The objectives and milestones of the Czech NAP

### Objective I. Limiting the risks associated with the use of PP products.

#### *In the area of protecting public health:*

**Milestone I a)** - adopt measures to limit cases of damage to health stemming from the use of PP products for persons applying the PP products and for persons entering the treated areas and the treated rooms.

Method of implementation:

Legislative amendment to the powers of the MoA, including integrating its activities, findings and outputs with the agriculture sector.

Improve awareness in the field of the PP products' direct risks to human health, for example, as regards the possible ways of informing persons likely to be exposed to spray drift.<sup>12</sup>

Set up a system of professional advice in plant protection.

To appropriately extend awareness and state supervision of professional plant product users' compliance with the obligations to the use of PP products when creating and maintaining public and private green spaces and the use of rodenticides when destroying rodents as plant pests, focusing on the areas used by the general public or vulnerable inhabitants.<sup>13</sup>

Elaborate the legislative requirements for professional and amateur use of PP products

Refine the national data collection system for cases of poisoning of both professional users and other persons<sup>14</sup>.

<sup>12</sup> See Article 10 of Directive 128/2009/EC.

<sup>13</sup> See Section 2 (1) (x) of the Phytosanitary Act.

<sup>14</sup> See Article 10 (2) of Directive 128/2009/EC.

**Milestone I. b)** - adopt measures to reduce the risks associated with the occurrence of residues in raw materials, food and feed of plant and animal origin.

Method of implementation:

Improve awareness among the professional farming public, between food producers and distributors and between consumers, including information on the risks of combined use of PP products and the subsequent cumulative and aggregate exposure, using the professional capacities of NGOs.

Extend state supervision over compliance with the obligations of professional users to the storage area for harvested plants and plant products. To also focus the content of basic and supplementary training courses for professional users of PP products for obtaining the professional capacity for handling PP products on ways for the safe post-harvest application of PP products including the area of storing

The National Action Plan to Reduce the Use of Pesticides in the CR The Ministry of Agriculture of the CR

plants and plant products. To set up a system of professional advice in plant protection.

To ensure a system of effective controls for the presence of residues in raw materials and food of plant origin in the market network, including control of the correct indication of their origin and better communication and exchange of information between the CAFIA and the SPA.

***Specific indicators of implementing the milestone:***

- the number of samples with residues in food and feed;
- the number of samples containing mycotoxins in food and feed in samples taken before the harvesting of crops in the field.

***Milestone I. c)*** - to examine the adequacy of existing national measures to limit the risks to human health and the environment, based on an assessment of authorised supplementary plant substances pursuant to Act No. 156/1998 Coll., on fertilisers, supplementary soil substances, supplementary plant substances and substrates and on agrochemical testing of agricultural soils, as amended (the “Fertilisers Act”). In the event that fertilizers contain substances falling within the scope of Regulation (EC) No 1107/2009 of the European Parliament and of the Council concerning the placing of plant protection products on the market and repealing Council Directives 79/117/EEC and 91/414/EEC (hereinafter “Regulation on PP products”), to examine the agreement of current procedures with Article 2 (1) of this Regulation and to adopt measures to start the evaluation of these substances pursuant to this Regulation. Method of implementation: The MoA examines and, where appropriate, in conjunction with the CISTA and the SPA, proposes and extension of the requirements for submitting the data on the risks of supplementary plant substances authorised in accordance with the Fertilisers Act. To further examine whether the procedure when assessing fertilizers sufficiently excludes the possible conflict with Article 29 of the Regulation on PP products if the fertilisers contain substances falling within the scope of Article 2 (1) of this Regulation and which shall, in accordance with this Regulation, be assessed having regard to the fate and risk of these substances in the environment. The Ministry of Agriculture will propose, in conjunction with the CISTA and the SPA, legislative changes so that these conflicts no longer arise.

***Milestone I. d)*** - adopt measures to limit the risks to the general public, based on the use of PP products in areas used by the general public or by vulnerable population groups<sup>14</sup>.

Method of implementation:

Legislatively amend the powers of the MoH, including integrating its activities, findings and outputs with the Ministry of Agriculture, in particular, to clarify, in the conditions of the CR, the definition of areas used by the general public or by vulnerable groups of the population<sup>13</sup> and the content of the Plant health Act in these areas requiring measures to reduce the risks to human health.

The National Action Plan to Reduce the Use of Pesticides in the CR The Ministry of Agriculture of the CR

To improve public awareness and that of towns, municipalities and professional users of the PP products in areas used by the general public or by vulnerable population groups<sup>14</sup>.

Set up a system of professional advice in plant protection.

To decide on the concept of a control on compliance with the measures required by the Plant health Act to reduce the risks to human health in areas used by the general public or by vulnerable population groups<sup>14</sup>.

***In the area of water protection:***

***Milestone I. e)*** - adopt preventive measures to reduce the occurrence of residues in surface water and groundwater, with an emphasis on sources used or usable for supplying the population with drinking water.

Method of implementation:

Methodologically and legislatively ensure the implementation of appropriate preventive measures in the buffer zones of water resources and ensure the availability of up-to-date information on the designated buffer zones for farming subjects – e.g. in the form of mapping layers in the LPIS.

To legislatively amend the use low-drift technologies and the manner of complying with the requirements on the use of safeguard zones from water sources primarily based on agri-technical measures.

To ensure greater communication between state administrative authorities, professional product users and water managers, in particular as regards the availability of information on the relevant metabolites of the active substances, preparations, the methods for their analytical determination and their toxicological properties.

Improve awareness and communication among professional product users farming in the buffer zones of water resources and the safeguard zones, distances water management authorities and water managers set up a system of professional advice in plant protection.

***Specific indicators of implementing the milestone:***

- the number of legislative amendments ensuring the implementation of suitable prevention measures;
- the number of updates to the register of buffer zones for water resources;
- the number of newly announced modifications to the existing buffer zones for water resources;
- the number of seminars, publications and workshops aimed at providing information on the relevant metabolites of the PP products' active substances, the methods for their analytical determination and their toxicological characteristics;
- the number of seminars, publications and workshops aimed at the transfer of information between water management authorities and water managers.

***Milestone I. f)*** – adopt measures to increase the effectiveness of monitoring residues occurring in underground, surface and drinking water.

Method of implementation: The National Action Plan to Reduce the Use of Pesticides in the CR The Ministry of Agriculture of the CR

Process a methodology for targeted monitoring of the relevant residues in surface water and groundwater based on knowledge of the links between the spectrum of crops cultivated and the PP products used, the character of the natural environment (e.g. hydrology, hydrogeology and other characteristics of the territory), and, in particular, in the designated buffer zones of water resources; to assess the results of monitoring with regard to the above.

To ensure the implementation of monitoring the relevant residues in surface and underground water in the context of surveillance and operational monitoring of surface water and groundwater.

To ensure greater communication between the SPA, professional product users and water managers, in particular as regards the availability of information on the active substances, the relevant metabolites of the PP products' active substances, the methods for their analytical determination and their toxicological properties in relation to drinking, surface and underground water.

***Specific indicators of implementing the milestone:***

- the readiness of the targeted monitoring methodology;
- the number of monitoring facilities where monitoring of surface and groundwater is carried out;
- the number of WRBZ with targeted monitoring for the relevant residues;
- the number of seminars, publications and workshops aimed at providing information on the relevant metabolites of the PP products' active substances, the methods for their analytical determination and their toxicological characteristics.

***Milestone I. g)*** - adopt legislative measures to increase the efficiency of controls on compliance with the principles of correct PP products' use.

Method of implementation:

Establish a system of flexible transmission of information to determine the occurrence of above-limit residues in surface, groundwater and drinking water between the river basin management enterprises, the CHMI, the "POVODI" (river basin management) enterprises, the SPA, water managers and the CEI. Establish a system of targeted and flexible controls on compliance with the principles of good usage and application of PP products, on the basis of the transmission of information on the occurrence of above-limit PP products occurring in water, in particular in the areas where above-limit residues were found in surface, groundwater and drinking water – hereinafter referred to as "endangered zones".

***Specific indicators of implementing the milestone:***

- the number and scope of data transmitted between the CHMI, the "POVODI" (river basin management) enterprises, the SPA, water managers and the CEI;
- the number of controls on compliance with the principles of good product usage and application and the number of shortcomings detected during these inspections carried out on the basis of introducing a system of targeted and flexible control.

Milestone I. h) - adottare misure per regolamentare l'applicazione di prodotti PP nelle zone in via di estinzione.

Modalità di attuazione: Definire e predisporre un sistema di registrazione e l'aggiornamento di un elenco delle zone in via di estinzione. Metodologicamente organizzare e distribuire i modi appropriati di regolamentare l'applicazione di prodotti PP nelle zone in via di estinzione, tra cui il supporto per i sistemi di crescita delle colture meno esigenti sull'uso dei prodotti in PP in combinazione con l'autorizzazione per i prodotti in PP applicabili in base alle disposizioni della sezione 38b della legge sulla salute delle piante. Per analizzare la possibilità di introdurre strumenti economici, ad esempio, una tassa di vendita sui prodotti PP non idonei per l'impiego in sistemi di difesa integrata e di valutare il loro effetto reale e impatti. Per armonizzare l'attuazione delle misure di cui sopra con la preparazione e le uscite della gestione dei bacini idrografici ai sensi della legge sulle acque. Per valutare l'impatto reale delle misure di cui sopra su temi agricoli, in particolare quelli agricoli nelle zone di rispetto di sorgenti d'acqua, e, in base ai risultati, modificare la politica di sovvenzioni del CR (ad esempio, il sostegno finanziario per l'utilizzo del territorio ristretto).

Gli indicatori specifici di attuazione del traguardo: il numero di zone in via di estinzione.

Milestone I. i) - ridurre il rischio di un effetto negativo su acqua durante l'utilizzo del prodotto in zone non agricole.

Modalità di attuazione: per garantire l'applicazione di condizioni restrittive per l'uso di prodotti PP lungo strade e ferrovie (su terreni non agricoli), su una superficie molto permeabili o altre infrastrutture, nei pressi di acque superficiali o sotterranee, oppure su superfici impermeabilizzate con elevato rischio di dilavamento nelle acque superficiali o nei sistemi di scarico.

Milestone I. j) - di fornire misure di sostegno mirate a ridurre il limite sopra presenza di residui nell'acqua potabile in cui la qualità dell'acqua non adeguata si ottiene regolando l'applicazione di prodotti PP nelle zone in via di estinzione.

Modalità di attuazione: creare un sistema di sostegno mirato di misure di esecuzione per gli impianti di acqua preparazione e fonti d'acqua che mirano a rimuovere sopra limite contenuto di residui durante il trattamento di acqua potabile.

Gli indicatori specifici di attuazione del traguardo:

- Il numero di persone provvisti di acqua potabile da fonti con residui;
- Il numero di denunce per indagare i casi di sospetta uso improprio dei prodotti PP per quanto riguarda la protezione delle acque;
- Il numero di campioni con residui nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee in relazione alla zona di dichiarata WRBZ.

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

22

Nel campo della protezione ambientale:

Milestone I. k) - riducendo i rischi ambientali connessi con l'uso di prodotti PP in settori importanti in termini di natura e tutela del paesaggio (aree protette, zone in cui si verificano le specie sensibili, ecc), di cui non agricole.

Modalità di attuazione: legare reciprocamente le modifiche di legge e le procedure conseguenti, metodologie, ecc del MOE e MOA e per integrare le misure legislative e di altro tipo per ridurre i rischi e gli impatti negativi sulle specie non bersaglio e naturali dei territori di valore. Migliorare la conoscenza reciproca tra gli utenti dei prodotti in PP, autorità di conservazione della natura, pianta le autorità sanitarie e al pubblico. Attuazione di un sistema di orientamento professionale in campo fitosanitario, con particolare attenzione alle informazioni relative ai rischi e la riduzione al minimo successivo di tali rischi. Proporre misure legislative volte a ridurre i rischi connessi con l'uso di prodotti PP e

un sistema di controllo per la tutela dell'ambiente e la conservazione della biodiversità. Se questo aumenta il carico di corrente per gli imprenditori agricoli nelle aree protette ai sensi della legge n° 114/92 Coll., Sulla protezione della natura e del paesaggio, e successive modifiche, quindi per garantire la modifica sostanziale del sostegno finanziario esistente agli imprenditori agricoli per l'utilizzo del territorio limitato in questi territori. Al fine di armonizzare i sistemi di misure per l'attività agricola limitare il rischio per l'ambiente nel contesto di supporti e controlli dal ministero dell'Agricoltura, in particolare per armonizzare le condizioni legislative nel quadro dei controlli incrociati (Condizionalità) e le norme per la manutenzione di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) con le misure per il rispetto dei principi generali della difesa integrata. Reciprocamente armonizzare i sistemi di controllo degli organi dell'amministrazione statale (sistema integrato di controllo), in particolare la cooperazione nel corso di controlli da parte della CEI, la SPA e Cista.

Gli indicatori specifici di attuazione del traguardo:

- Il numero di prodotti autorizzati nella PP adatto per i sistemi di agricoltura biologica, produzione vegetale integrata e la gestione integrata dei parassiti con un basso carico ambientale CR;
- Il numero di misure pratiche adottate per ridurre i rischi connessi con l'uso di prodotti PP in settori di importanza alla protezione dell'ambiente;
- Il numero di controlli nel contesto del controllo del rispetto delle condizioni per l'uso professionale di prodotti in PP in settori di importanza per la conservazione della natura e del paesaggio e il numero di carenze riscontrate nel corso delle ispezioni.

Obiettivo II. Ottimizzare l'uso dei prodotti in PP senza limitare la portata di produzione agricola e la qualità dei prodotti vegetali

Milestone II. a) - il supporto per la verifica e l'attuazione e ottimizzando l'esistente e lo sviluppo delle colture mancanti orientate metodi non chimici fitosanitari e dei metodi di protezione con prodotti a basso PP ingressi disponibili in campo economico

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

23

e le condizioni di produzione della CR (con l'accento sul sostegno alla produzione regionale di cibo e materie prime), qualità della produzione, pur mantenendo (bassi livelli di micotossine, ecc.)

Modalità di attuazione: Per catalogo i sistemi esistenti di gestione integrata a seconda delle colture o gruppi di colture utilizzate per la CR o adatti per l'uso in RC. Per migliorare la consapevolezza nei confronti degli utenti professionali di prodotti PP', per garantire la pubblicazione e l'aggiornamento delle informazioni da parte di accesso remoto utilizzando professionisti delle organizzazioni non governative. Attuazione di un sistema di consulenza professionale in materia di protezione delle piante. Creazione di sistemi colturali per la gestione integrata delle specie nocive con particolare attenzione alla via di sviluppo e l'utilizzo funzionale ed economicamente sostenibile i metodi non chimici fitosanitari, e proporre procedure consigliate nella scelta di metodo appropriato fitosanitario in associazione con basso input di prodotti PP. Stabilire una procedura consigliata e criteri nella scelta di determinati prodotti in PP per sistemi di gestione integrata dei parassiti e adeguati incentivi per i richiedenti l'autorizzazione di questi prodotti. Per formulare e attuare un sistema di controlli sul rispetto dei principi generali della difesa integrata, compresi i requisiti per le competenze e la gamma di esperienze pratiche degli esperti fitosanitari Stato che svolge i controlli, e reciprocamente armonizzare e semplificare gli organi statali di amministrazione i sistemi di controllo (sistema integrato di controllo).

Gli indicatori specifici di attuazione del traguardo:

- Il numero di persone fisiche accreditate nel quadro del sistema di consulenza MoA come consulente nella protezione delle piante;

- Il numero di prodotti autorizzati nella PP adatto per i sistemi di agricoltura biologica, produzione vegetale integrata e la gestione integrata dei parassiti con un basso carico ambientale CR;
- Il numero di centri di consulenza finalizzati a sostituire prodotti tossici da PP, preferibilmente con metodi non chimici o meno tossici prodotti PP;
- Il numero di minori autorizzati 15 prodotti di uso PP in RC,
- Il numero di corsi di formazione professionale tenuti a promuovere la gestione integrata delle specie nocive destinato per gli imprenditori agricoli;
- Il numero di imprenditori agricoli che partecipano a corsi di formazione professionale per promuovere la gestione integrata delle specie nocive.

Milestone II. b) - l'ottimizzazione del sistema integrato di gestione dei parassiti per le condizioni di agricoltura biologica e di sistemi integrati di produzione di piante.

Modalità di attuazione:

15 Cfr. articolo 51 del regolamento (CE) n 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

24

Analizzare l'attuale sistema di agricoltura biologica e di sistemi integrati di produzione di piante in RC per identificare le caratteristiche specifiche dei due sistemi diversi dai sistemi di gestione integrata dei parassiti e delle risorse e il livello del loro sostegno. Per armonizzare le direttive e le metodologie per la produzione integrata di frutta, verdura e dei vigneti in conformità con i principi della gestione integrata delle specie nocive (in vigore dal 1 ° gennaio 2014). Preparare sistemi di lotta integrata in forma di raccomandate procedure metodologiche per l'attuazione dei principi generali della difesa integrata, nel rispetto delle specifiche caratteristiche dell'agricoltura biologica e della produzione integrata delle piante. Per promuovere la ricerca e lo sviluppo di metodi di piante non chimici di protezione. Al fine di armonizzare e semplificare i sistemi di controllo degli organi amministrativi dello Stato "(sistema integrato di controllo) nei sistemi di produzione integrata e l'agricoltura biologica, senza il risultato è in contrasto con la legislazione comunitaria in materia di agricoltura biologica. 16

Gli indicatori specifici di attuazione del traguardo: il numero di controlli nel quadro della vigilanza del rispetto dei principi generali della difesa integrata e il numero di carenze riscontrate nel corso delle ispezioni.

B. quantitativa delle prestazioni indicatori di valutazione per gli obiettivi del PAN ceca:

1. Residui negli alimenti di origine vegetale e di materie prime vegetali destinate alla produzione di cibo, coltivato e prodotto nel territorio della CR è ridotto del 10% entro il 2020 rispetto alla media del periodo di riferimento 2009-2010, prendendo in considerazione le deviazioni derivanti da dei progressi nello sviluppo di analisi technologies.17

Parametri valutabili: la percentuale di campioni da tutti i campioni prelevati dal CAFIA al fine di rilevare i residui negli alimenti di origine vegetale e di materie prime per la sua produzione, originari della CR senza residui, il numero di campioni prelevati e analizzati.

16 Regolamento (CE) 834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) N. 2092/91, e la decisione della Commissione (CE) n decisioni 2002/747/CE che modifica 2008/889/EC, 2003/31/CE, 2005/342/CE, 2005/344/CE e 2005/360/CE al fine di prorogare la validità dei criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica a determinati prodotti.

17 Secondo la CAFIA, per quanto riguarda i progressi tecnologici, ci sarà un aumento del numero di misurabili (rilevabile) sostanze attive dei prodotti e dei loro metaboliti (un

aumento di circa 10 sostanze ogni anno), il grado di sensibilità di rilevamento, tuttavia, rimane la stessa (con differenze di sensibilità a seconda dell'uso della materia prima o cibo - esempio la differenza per la stessa materia prima destinata pappe e per altri scopi).

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

25

2. La riduzione dell'area di formazioni sotterranee con un prodotto non conforme stato chimico dovuto al superamento della standards<sup>18</sup> qualità ambientale basato sulla presenza di residues.<sup>19</sup>

Parametro valutabile: area di corpi idrici sotterranei.

3. La diminuzione del numero di corpi idrici superficiali, che, sulla base della presenza di residui, non raggiungono buone condizioni chimico, a causa del superamento della qualità ambientale standards<sup>15</sup> o non raggiungere un buono stato ambientale o un buon potenziale ambientale come risultato di non conformità con uno o più standards<sup>16</sup> qualità ambientale.

Parametro valutabile: area di corpi idrici sotterranei.

C. indicatori di performance generali per gli obiettivi del PAN ceca

Oltre alle prestazioni specifiche indicatori di alcune delle pietre miliari del PAN (cfr. A. parte) i seguenti indicatori generali sono considerati indicatori di performance per gli obiettivi del PAN: il numero di individui con un certificato valido di primo grado, secondo e terzo capacità professionale per handling prodotti in PP ai sensi del § 86 della legge fitosanitaria, il numero dei controlli nel quadro della vigilanza del rispetto delle condizioni per l'uso di attrezzature professionali per l'applicazione di PP prodotti in conformità con la Sezione 61 della legge fitosanitario e per la movimentazione di prodotti in PP e il numero di carenze riscontrate nel corso delle ispezioni.

<sup>18</sup> La norma di qualità ambientale (SQA) si intende la concentrazione di una sostanza o gruppo di sostanze negli organismi acqua, sedimenti o che vivono, che non deve essere superata, per tutelare la salute umana e l'ambiente. Gli standard di qualità ambientale per le acque superficiali è impostato dal decreto governativo n 61/2003 Coll., Per le acque sotterranee dal decreto 5/2011 Coll.

<sup>19</sup> Tenendo conto deviazioni a causa della presenza di residui di prodotti PP che non sono stati già ammessi in RC nel periodo di riferimento (i cosiddetti "oneri vecchi")

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

26

4. Misure volte a garantire gli obiettivi del PAN e le tappe sono soddisfatte.

In generale - per tutti gli obiettivi e le tappe:

4,1. Il ministero dell'istruzione, ministero dell'Agricoltura e Ministero della Salute, ivi compresi gli uffici ministeriali e le organizzazioni subordinati, assicurano la creazione (miglioramento) del sistema per monitorare l'impatto dei prodotti in PP per l'ambiente e gli organismi non bersaglio (in accordo con gli indicatori di performance per il PAN obiettivi entro il 2020), volte principalmente a: raccolta di informazioni su casi di intossicazione acuta e cronica di persone per prodotti PP (MoH) <sup>14</sup>, una revisione del sistema e rafforzare sia il monitoraggio e lo scambio reciproco di up-to-date informazioni, aumentando il numero di campioni e le analisi di residui nei prodotti alimentari e acqua potabile, di superficie e sotterranee (soprattutto nelle zone in via di estinzione) - compresi i residui delle sostanze attive e dei loro metaboliti dal vietate e non registrati prodotti in PP (ministero dell'istruzione, MOA e MoH), la creazione di una metodologia per identificare temporalmente e spazialmente definite le aree che sono più gravate da uso o minacciati da prodotti in PP. Ecco le misure saranno adottate per limitare l'uso dei prodotti in PP il rischio per queste aree, o il loro uso sarà limitato (ministero dell'istruzione, MOA e MoH),

la creazione di un sistema integrato di monitoraggio per i casi di avvelenamento di fauna selvatica provata o danni alle piante o habitat da prodotti PP comprendente una procedura unificata metodologica, una categorizzazione di avvelenamento o di danno, con riferimento alle modalità di utilizzo del prodotto e la cooperazione tra le autorità e le istituzioni competenti (ministero dell'Agricoltura e Moe).

4,2. Il Moa, attraverso la SPA e in collaborazione con il Ministero della Salute e la ricerca scientifica base20, università e professionali delle organizzazioni non governative elabora programmi di informazione e documenti per gli utilizzatori professionali di prodotti PP ", altre persone autorizzate e per il pubblico. Questo sarà pubblicato a distanza in forma di graduale costruzione di un portale Internet "fitosanitario", volto a un uso corretto e sicuro dei prodotti in PP, nonché a sostenere l'utilizzo di sistemi integrati di protezione delle piante e metodi non chimici per gli utilizzatori professionali di prodotti PP ' e costantemente aggiornato dei risultati di organismi nocivi ai vegetali di monitoraggio. Il portale fitosanitario sorgerà in varie fasi: entro il 2014 - l'applicazione di procedure metodologiche raccomandate specifiche per coltura per l'attuazione IPM per le colture economicamente più importanti (per il momento una applicazione stand-alone sulle pagine SPA) - applicativi in esecuzione entro il 30 June.2013 a partire dal 2014:

- o la ricostituzione graduale di specifiche per coltura IPM procedure metodologiche per altre colture

- o in via di sviluppo e il trasferimento (collegamento) SPA applicazioni esistenti in materia di monitoraggio, previsioni e gli avvisi per il portale fitosanitario

20 E sarà un "ente di ricerca pubblico", ai sensi della legge n ° 341/2005 Coll., Sugli istituti di ricerca pubblici, come modificato, o un "organismo di ricerca", ai sensi della legge 130/2002 Sb., Sul Supporto di ricerca e sviluppo con fondi pubblici e sulla modifica di alcune leggi collegate (la legge sul sostegno di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione), come modificata.

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

27

- o in via di sviluppo e il trasferimento (collegamento) SPA applicazioni esistenti in materia di prodotti fitosanitari al portale fitosanitario

- o modificare il Registro di sistema corrente digitale di prodotti autorizzati PP, in modo che l'utente può esportare il set di utenti (in particolare una panoramica delle "colture, peste, gruppo di prodotti autorizzati PP"), compresi i dati facile filtraggio per le condizioni per l'utilizzo del PP prodotti per quanto riguarda la protezione delle acque e l'ambiente, con un collegamento diretto con le istruzioni dei prodotti PP "per l'uso e la possibilità di stampare il set e inviarlo via e-mail,

- o la creazione di un servizio sanitario impianto di consulenza su Internet (collegato a un consulente accreditato salute delle piante)

- o costruire la possibilità di un profilo utente nel portale - invia automaticamente informazioni di attualità, una connessione locale dei risultati del controllo con le previsioni e gli avvisi sulla presenza di organismi nocivi ai vegetali

- o integrare i link ai relativi sistemi informativi della ricerca scientifica di base e università.

4,3. Il Moa, in coordinamento con la SPA, associazioni di utilizzatori professionali di prodotti PP e le ONG, garantiscono la creazione di un servizio di protezione dei vegetali di consulenza entro il 2014 e ottimizzare entro il 2015. Il suo obiettivo sarà quello di acquisire e trasferire informazioni sui metodi di protezione delle piante ecologici disponibili destinate alle: continua / prolungamento della accreditato MOA servizio di consulenza e la creazione di un ambiente per lo sviluppo di servizi di consulenza indipendente in materia di protezione delle piante; coordinamento formazione professionale (formazione) di tutti (anche non accreditato) consulenti fitosanitari nel corso dei servizi di consulenza, tema

principale la formazione sarà raccolto orientato le procedure metodologiche per la difesa integrata e l'agricoltura biologica e i creatori di tali procedure dovrebbero essere quelli la formazione dei consulenti, il coordinamento della formazione del personale docente professionale nel settore della salute delle piante nelle scuole con le discipline settoriali e garantendo un diploma d'istruzione secondaria e terziaria in un campo fitosanitario possono ottenere la capacità professionale per la manipolazione dei prodotti in PP, il supporto per l'attuazione del controllo di organismi nocivi ai vegetali nel livello regionale e locale, l'utilizzatore del prodotto professionali e consulenti fitosanitari, organizzare e gestire centri di consulenza finalizzati a sostituire prodotti in PP tossici, preferibilmente con metodi non chimici o prodotti PP meno tossici, il supporto per dimostrazioni di funzionali ed economicamente sostenibile metodi non chimici e metodi con basso input di prodotti PP, assicurando la consulenza equilibrata in materia di utilizzo dei prodotti in PP "al momento di stabilire e mantenere spazi verdi pubblici e privati.

L'attuazione di questa misura sarà basata sull'integrazione dei servizi di consulenza di protezione delle piante nel prossimo programma di sviluppo rurale della CR per il periodo 2014-2020 e su un'analisi dei sistemi nazionali esistenti di servizi di consulenza agricola in materia di esso o è possibile utilizzarli in settore della gestione integrata delle specie nocive, e delle raccomandazioni su come ottimizzare il supporto disponibile per servizi di consulenza da fonti pubbliche e private.

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

28

4,4. Entro il 2014 la SPA aumenteranno la consapevolezza tra i produttori e distributori di prodotti circa i requisiti per l'etichettatura dei prodotti a norma del regolamento (UE) n ° 547/201121 in modo che le istruzioni per l'uso sono sufficientemente chiari e inequivocabili.

4,5. Entro il 2014 il ministero dell'Agricoltura, in collaborazione con il Ministero della Salute, la Cista e SPA, verificherà l'adeguatezza delle misure nazionali esistenti per limitare i rischi per la salute umana e per l'ambiente, sulla base di una valutazione delle sostanze vegetali complementari autorizzati ai sensi della legge Fertilizzanti .

4,6. Il manuale operativo deve garantire che a partire dal 2013 l'impatto di utilizzo del prodotto sulla non-bersaglio colture vegetali e invertebrati non bersaglio e non coltivata sarà monitorata, i risultati ottenuti vengono regolarmente valutati e utenti dei prodotti professionali sono familiarizzato con i risultati di questo valutazione.

4,7. Bt 2015, la SPA proporrà modifiche legislative generali per le condizioni di vendita dei prodotti in PP per gli utenti finali, in particolare, per gli utenti non professionali di prodotti PP ", con una risoluzione sui requisiti per vendita su Internet e il suo controllo.

4,8. A partire dal 2013 la SPA si concentrerà sulla zona di rilevare non autorizzati prodotti PP in Repubblica Ceca, durante la loro importazione, trasferimento e alla vendita nel territorio di CR, compreso un maggiore coinvolgimento dell'Amministrazione doganale e aumentare il numero di tali controlli mirati sul mercato 20% (rispetto al 2010). Mentre la SPA si avvarrà di una banca dati delle organizzazioni che si occupano di utilizzo dei rifiuti per il controllo della fornitura di prodotti in PP (il commercio parallelo e l'approvazione standard - sezione 60 della legge sulla salute delle piante), al fine di creare i presupposti per una rilevazione più efficiente non autorizzato prodotti in PP e la fornitura di prodotti non dichiarato PP al CR, e anche in termini di obblighi previsti dalla legge Packaging e la legge sui rifiuti. 22

4,9. Il MOA e la SPA esaminerà la possibilità di modifiche legislative alla legge sulla salute dei vegetali, che snellire la prevenzione, il controllo e le sanzioni per l'immissione in commercio e l'utilizzo non autorizzati di prodotti PP e le contraffazioni. A partire dal 2015 il Ministero delle Finanze della CR assicura l'estensione legislativa delle competenze

dell'Amministrazione delle Dogane per la rilevazione di materiali di consumo non autorizzati e non dichiarato dei prodotti in PP al CR, almeno nell'ambito delle competenze dell'amministrazione doganale, sotto la legge n 350/2011 Coll. 23

4.10. A partire dal 2013, la SPA e la CEI mette a disposizione gli uni agli altri - in misura concordata - dati nei database relativo ai controlli effettuati sul rispetto degli obblighi 21 Cfr. allegato 1, (1) (m), del regolamento (UE) No. 547/2011, che attua il regolamento (CE) n 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i requisiti in materia di etichettatura per i prodotti fitosanitari.

22 Confrontando i dati nei database delle organizzazioni interessate e dei dati SPA, è possibile verificare se gli importatori paralleli registrati con il SPA sono registrati anche nel sistema delle organizzazioni pertinenti interessate, in modo da soddisfare l'obbligo di notifica, e, viceversa, se le imprese nel registro delle organizzazioni pertinenti notificare alla SPA sui dati in conformità con la formulazione del pf sezione 60 della legge fitosanitaria.

23 della legge n ° 350/2011 Coll., Sulle sostanze chimiche e delle miscele chimiche e che modifica taluni atti (legge chimica).

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

29

per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti in PP sul mercato in RC, e il centro benessere e CEI utilizza le informazioni così ottenute per i controlli nel quadro delle loro competenze.

4.11. Entro il 2014, il ministero dell'Agricoltura, in collaborazione con i rappresentanti delle scuole secondarie agricole e università, analizza la portata e la qualità della educazione alla salute delle piante (programmi quadro didattici, i programmi di studio) presso agricoli scuole superiori e delle università, sia nel contesto di un ulteriore impianto continua specializzazione salute, e, in particolare, per quanto riguarda la sufficiente consapevolezza di tutti i diplomati di scuole agrarie e università sull'importanza e sui principi fondamentali della cura delle piante della salute in relazione alla salute umana e animale e per l'ambiente.

4.12. Entro il 2014 il Ministero dell'Ambiente analizzerà la possibilità di includere i seguenti nel sistema della formazione professionale la salute delle piante ricorrendo ai programmi di sovvenzioni per lo sviluppo rurale dopo il 2013: corsi di base e una formazione supplementare per gli imprenditori agricoli, il cui completamento è previsto per l'impianto Legge di salute per ottenere il certificato di capacità professionale per la manipolazione dei prodotti in PP; centri di consulenza creati per l'attuazione misura 4.3.,, agricole o proprietà forestali appartenenti ad una università ai sensi della legge n ° 111/1998 Coll.24 e fattorie della scuola ai sensi del Decreto 108/2005 Coll. 25

4.13. Entro il 2014, il ministero dell'Agricoltura, in collaborazione con CAAS, formulerà le priorità per la ricerca fitosanitaria volta a: (in collaborazione con il Ministero della Salute e Ministero dell'Ambiente) i metodi per la determinazione dei rischi associati al consumo di prodotti PP 'per la salute umana, gli organismi non bersaglio e per l'ambiente, i metodi di monitoraggio di tali rischi e lo sviluppo di metodi e misure per la gestione (eliminazione) questi rischi, migliorare i sistemi di lotta integrata per le singole colture o gruppi di colture, lo sviluppo e l'aggiornamento delle soglie economiche dei danni causati da organismi nocivi ai vegetali; lo sviluppo di metodi non chimici, metodi con basso input di prodotti PP ivi compresi i genotipi di selezione varietale, con alta resistenza a fattori biotici e lo sviluppo di strategie anti-resistenza.

Le priorità formate in questo modo sarà successivamente applicato durante la revisione standard dei programmi dipartimentali per la ricerca agricola.

4.14. Entro il 2016, il MOA Ministero della Salute e manuale operativo deve creare un

sistema di cooperazione reciproca e di coordinamento per l'aggiudicazione priorità di ricerca finalizzate alla protezione di piante e prodotti vegetali, o l'impatto di prodotti PP sulla salute umana e la tutela della organismi non bersaglio.

24 Si veda la Sezione 35 (1) della legge n ° 111/1998., Istituti di istruzione superiore e sulla modifica di altre leggi (la legge sull'istruzione superiore), come modificata.

25 Cfr. la sezione (13) del decreto 108/2005 Coll., Sulla scuola educativa e strutture ricettive e servizi speciali scolastici, e successive modifiche.

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

30

4.15. Il Moa, in collaborazione con le CAAS, le associazioni specialistiche degli utenti professionali di prodotti PP e delle associazioni professionali specializzate, analizza il sistema di aggiudicazione e valutare progetti di ricerca per la salute delle piante e, in base al risultato delle analisi, propone le modifiche a questo sistema entro il 2015, al fine di aumentare l'efficacia della ricerca incentrata su argomenti con un maggiore utilizzo dei risultati della ricerca nella pratica agricola e in relazione ai bisogni causati dalla modifica della normativa fitosanitaria.

4.16. Il Moa, in collaborazione con la SPA, i CAAS e ministeriali istituti di ricerca e università agricole sono, entro il 30 giugno 2013, un inventario delle metodologie certificate e altri risultati di carattere applicativo (modelli di utilità, brevetti, tecnologie, impianti pilota, ecc) con un tema di protezione dei vegetali ha pubblicato i risultati di progetti di MOA (e progetti di altri fornitori, compresi i risultati di sostegno istituzionale) e proporre opzioni per il collegamento di sistemi di informazione con questi risultati, compresa la loro pubblicazione da parte di accesso remoto o la pubblicazione della possibilità del loro uso a titolo oneroso.

Nel settore della tutela della salute pubblica:

4.17. Entro il 2015, il ministero dell'Agricoltura, in collaborazione con la SPA, elabora i principi delle politiche nazionali in materia di sostituire le sostanze utilizzate nei prodotti fitosanitari, che sono da sostituire, per quanto riguarda la salute umana e la tutela dell'ambiente (art. 4 e 50 del regolamento relativo ai PP).

4.18. Entro il 2015, il ministero dell'Agricoltura, in collaborazione con il Ministero della Salute e del ministero dell'istruzione e le organizzazioni ministeriali (SPA, NIPH) redige un elenco dei prodotti autorizzati PP in RC, che contengono sostanze attive che non soddisfano i criteri per la approvazione delle sostanze attive di cui all'articolo 4 e all'allegato II del regolamento relativo ai PP. PP prodotti presentati in questo elenco saranno riesaminate in conformità all'articolo 44 del regolamento relativo ai PP. In caso di conferma della presenza di un prodotto in PP non presente in questa lista, ma che contiene un principio attivo che non soddisfa i criteri di cui sopra, nella rete di mercato in RC, il prodotto PP sarà anche recensione a norma dell'articolo 44 del il regolamento relativo ai PP.

4.19. Entro il 2015, la SPA, in collaborazione con il Ministero della Salute, formula i principi fondamentali di buona pratica nel maneggiare PP prodotti dagli utenti professionali di prodotti PP: ad esempio, Il "Codice di utilizzo prodotti in PP" "= requisiti minimi per l'utilizzo dei prodotti in PP (stoccaggio, preparazione di liquido, che regolano l'applicazione e la pulizia della tecnologia di applicazione, lo smaltimento degli imballaggi e delle rimanenze, utilizzando solo prodotti autorizzati in PP, i rischi associati con l'uso non autorizzati di prodotti PP e metodi per la loro identificazione) - correlate a "buon impianto protection26 pratica".

26 Cfr. l'articolo 3 (18) del regolamento (CE) n ° 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari in commercio e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE .

4.20. Entro il 2015, la SPA, in collaborazione con il ministero dell'Agricoltura (o NIPH), formula i criteri per l'approvazione e l'uso di prodotti in PP da utenti non professionali di prodotti PP', ad esempio, la restrizione dei prodotti PP classificati come tossici e destinato all'uso amatoriale, determinare la dimensione e idoneità dell'imballaggio, con la possibilità di dosaggio semplice e sicura, volantini = fornendo ulteriori informazioni, supporto pronto all'uso confezionamento.

4.21. Il Ministero della Salute, in collaborazione con la SPA, è, sotto forma di educazione permanente, richiamare l'attenzione sul divieto di utilizzo di prodotti in PP da parte di gruppi vulnerabili (donne in gravidanza o che allattano, adolescenti, ecc) - vedi decreto n 288 / 2003 Coll.27, il pubblico in generale - si veda l'allegato XVII del regolamento (CE) n 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, e, se del caso, l'inadeguatezza di lavorare con alcuni prodotti, ad esempio PP per le persone allergiche.

4.22. Entro il 2014 il Ministero della Salute prepara i principi per l'attuazione di misure per ridurre al minimo i rischi per la salute umana in sede di applicazione PP prodotti in aree utilizzate dal pubblico in generale o da groups<sup>14</sup> vulnerabili, tra cui considerando la possibilità di raccomandare un elenco di prodotti PP accettabili in termini di rischio per la salute umana per l'uso in queste zone.

4.23. Entro il 2015 il ministero dell'Agricoltura, in collaborazione con la SPA, assicura una forma adeguata di educazione degli obblighi durante la manipolazione di prodotti PP a carico degli utilizzatori professionali di prodotti PP "in materia di istituzione e di spazi verdi pubblici e privati, e di eliminare roditori come organismi nocivi ai vegetali, mirato metodologicamente concentrata post-registrazione controlli sull'uso professionale di prodotti in PP anche nei settori della costruzione e della manutenzione spazi verdi pubblici e privati, e di eliminare roditori come parassiti delle piante.

4.24. Entro il 2014 il ministero dell'Agricoltura, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e la SPA, deve garantire l'integrazione dei requisiti di legge per la gestione di imballaggio prodotti in PP »o dalla sua dismissione nel curriculum formativo per il conseguimento dell'attestato di capacità professionale per gestire i prodotti in PP ai sensi della Sezione 86 della legge sulla salute dei vegetali, e dimostrare questa conoscenza durante le prove prima di ottenere e rinnovare i certificati di secondo e terzo grado, una forma adeguata di istruzione per tutti i gruppi di utilizzatori professionali, i distributori e gli importatori di prodotti in PP circa le loro funzioni relative alla manipolazione o smaltimento degli imballaggi da prodotti PP.

4.25. Entro il 2014, il MOA, in stretta collaborazione con il Ministero dell'Ambiente, il ceco Crop Protection Association e attraverso la SPA, elabora le informazioni sui requisiti di legge per la manipolazione da imballaggio prodotti in PP per i distributori che vendono prodotti in PP per non

27 del decreto 288/2003 Coll., Che stabilisce i principi e luoghi di lavoro che sono vietate alle donne in gravidanza, allattamento al seno, le madri fino alla fine del nono mese dopo il parto e gli adolescenti, e le condizioni in cui gli adolescenti possono, in via eccezionale, svolgono questo lavoro, a causa della preparazione di una occupazione;

28 Allegato n ° XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) N. 793/93 e il regolamento (CE) N. 1488/94, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105 / CE e 2000/21/CE.

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

32

utilizzatori professionali, che, secondo le normative vigenti, sono tenuti ad imparare a

giocare e loro aggiornamenti regolari, in caso di vendita di prodotti PP per utilizzatori non professionali di prodotti.

4.26. Entro il 2016, il ministero dell'istruzione, in collaborazione con il Ministero della Salute, i produttori di prodotti e le organizzazioni che si occupano di utilizzo dei rifiuti, effettua un'analisi delle opzioni per la decontaminazione da imballaggio prodotti in PP e il suo successivo riciclaggio o il riutilizzo, ad esempio, recupero di energia, anche facendo un inventario delle quantità di imballaggi da prodotti in PP con un principio attivo, che può essere decontaminato<sup>29</sup> dalla confezione.

4.27. Entro il 2016, il ministero dell'istruzione, ministero dell'Agricoltura e la SPA procede, in relazione a misura 4.26., Valutare la possibilità di integrazione o cooperazione durante un controllo di immissione sul mercato e uso di prodotti PP di cui alla legge fitosanitaria e nel corso di un controllo di gestire l'imballaggio dopo l'applicazione dei prodotti in PP secondo della legge n 185/2001 Coll., relativa ai rifiuti e che modifica taluni altri atti, come modificata (la "Legge sui rifiuti") con l'obiettivo di aumentare l'efficacia della prevenzione e della ricerca non autorizzata PP prodotti.

4.28. Il ministero dell'istruzione, in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Regionale e l'Unione delle città e dei comuni della CR, verifica - ad esempio durante la preparazione della nuova legge sui rifiuti - l'efficacia dei controlli da parte dei comuni sul rispetto delle condizioni di legge per i rifiuti trattamento con un focus sullo smaltimento degli imballi di prodotti PP.

4.29. Entro il 2014, il ministero dell'Agricoltura, in collaborazione con la SPA, sostiene l'istruzione adeguata degli utilizzatori professionali dei prodotti PP "sull'installazione di macchine con la pulizia dei meccanismi per il confezionamento dei prodotti in PP e per la pulizia e il risciacquo i prodotti in PP da apparecchiature fitosanitarie meccanizzate.

4.30. Entro il 2014, il ministero dell'Agricoltura, per mezzo del CAFIA in collaborazione con le basi<sup>22</sup> di ricerca scientifica e delle università, analizza il livello di rischio dei residui presenti nella rete di mercato destinati ai consumatori finali, in cui gli utenti non professionali di prodotti PP 'inoltre possibile fornire alimentare e, in base al risultato, consiglia soluzioni per eliminare i rischi.

In materia di protezione delle acque:

4.31. Entro il 2014, il ministero dell'istruzione, in collaborazione con le associazioni professionali di interesse, deve predisporre una modifica del decreto 137/1999 Coll. che stabilisce un elenco di serbatoi d'acqua e dei principi per la determinazione e la modifica delle zone di rispetto per le risorse idriche o progetti di una modifica legislativa per le disposizioni della sezione 30 della legge sulle acque.

4.32. Entro il 2015, l'amministratore del registro di zone tampone risorse idriche (WRBZ), in conformità alla Sezione 22 della legge sulle acque, aggiorna il registro e adotta<sup>29</sup> Per ulteriori informazioni, vedere ECPA

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

33

misure che portino a rendere i dati aggiornati sul WRBZ a disposizione del pubblico e la loro interconnessione con i sistemi informativi esistenti (ad esempio il SIPA).

4.33. Entro il 2014, il ministero dell'Agricoltura, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e la SPA, deve garantire la disponibilità di up-to-date informazioni concernenti le sostanze attive, i loro metaboliti rilevanti, le modalità della loro determinazione analitica e le caratteristiche tossicologiche in relazione al bere, superficie e acque sotterranee per gestori e, se del caso, il pubblico in generale.

4.34. Entro il 2014, il ministero dell'istruzione, in collaborazione con il ministero dell'Agricoltura e la SPA, fornisce gestori delle risorse idriche con le regole di controllo dei residui mirata in acque superficiali e sotterranee utilizzata per alimentare la popolazione di

acqua potabile.

4.35. Entro il 2015, il ministero dell'istruzione, in collaborazione con le sue organizzazioni ministeriali e la SPA in collaborazione con le base22 di ricerca scientifica e delle università, prepara i principi di controllo dei residui nelle acque di superficie e sotterranee, nel quadro della sorveglianza, il monitoraggio operativo o pilota di superficie acque superficiali e sotterranee in RC. Parte di questi principi è anche il modo di trasmissione dei dati tra loro sulla presenza di residui nelle acque superficiali e sotterranee tra la SPA e le CHMI / River Basin amministratori e produttori di acqua potabile

4.36. Entro il 2014, il ministero dell'istruzione, in collaborazione con il ministero dell'Agricoltura, deve proporre e gestire un sistema per la trasmissione di informazioni sulla presenza di residui nelle acque superficiali, acque sotterranee e bere tra i "POVODI" imprese, il CHMI, SPA, produttori di acqua potabile e la CEI. Nel proporre il sistema, i record attualmente lavoro sarà preso in considerazione e utilizzate per quanto possibile.

4.37. Entro il 2015, la SPA deve introdurre un sistema di controllo flessibili e mirate sul rispetto dei principi di corretto utilizzo dei prodotti in PP 'e l'applicazione in risposta a una notifica da parte delle CHMI / Fiume amministratori Bacino di un riscontro documentato di un prodotto sopra il limite concentrazioni e in zone con un limite positivo sopra presenza di residui in superficie, interrati o in acqua potabile (zone in via di estinzione).

4.38. Entro il 2014, la SPA, nel corso di un controllo post-registrazione, ha un focus mirato sulla metodicamente l'uso di prodotti PP nel WRBZ per la situazione più a rischio, in particolare per i prodotti in PP applicati al suolo (prima della semina, prima o subito dopo la germinazione germinazione), che hanno più probabilità di infiltrarsi l'acqua.

4.39. Entro il 2015, il ministero dell'istruzione, in collaborazione con il ministero dell'Agricoltura e delle organizzazioni ministeriali, predispone una metodologia per la determinazione delle zone a rischio in termini di rischio di cui sopra-limite residui presenti in superficie e sotterranee, comprese le modalità di conservazione dei registri e il loro aggiornamento .

4.40. Entro il 2014, ministero dell'istruzione, Ministero della Salute e MOA assicura una valutazione annuale della presenza di residui nelle acque superficiali, sotterranee e l'acqua potabile, con la partecipazione delle autorità competenti e le istituzioni interessate nel quadro dei ministeri dell'agricoltura, dell'ambiente e della salute. Il Ministero dell'Ambiente e il ministero dell'Agricoltura include i risultati di tale valutazione nella annuale "Rapporto sullo stato di gestione delle risorse idriche nella Repubblica Ceca". Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC  
Il ministero dell'Agricoltura della CR

34

4.41. Il Moa, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente, la SPA e le associazioni professionali di interesse, aggiorna continuamente il rischio di prodotti PP per quanto riguarda la contaminazione delle acque superficiali e sotterranee, e prende in considerazione il risultato al momento di formare i criteri per la valutazione dei prodotti PP per quanto riguarda la esclusione o limitazione del loro uso in WRBZ.

4.42. Entro il 2015, il ministero dell'Agricoltura, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e la SPA, prepara i principi di gestione in un WRBZ di fonti di acqua potabile (in particolare le riserve di acqua), principalmente sulla base agricola-misure tecniche (lavorazione del terreno, la rotazione delle colture) con un concentrarsi sui principi per l'utilizzo di prodotti PP applicati al suolo (prima della semina, prima della germinazione o subito dopo la germinazione), soprattutto erbicidi, in termini di minaccia per acque superficiali e sotterranee, che essere su un terreno in pendenza o in aree a rischio di infiltrazione rapida di acqua nel terreno in relazione ai sistemi di drenaggio agricoli. Quanto sopra sarà collegata con l'approvazione per i prodotti in PP applicabili in base alle disposizioni della Sezione 38b della legge salute delle piante. Entro il 2015, il ministero

dell'Agricoltura, in collaborazione con il ministero dell'istruzione, effettua un'analisi economica dell'impatto delle misure proposte nel WRBZ sulle entità che lavorano lì e di elaborare una proposta che tenga conto di questi effetti nella politica di sovvenzioni del CR

4.43. Entro il 2014, il ministero dell'Agricoltura predispone una proposta legislativa per l'uso di attrezzature per l'applicazione di prodotti PP in zone di rispetto per la tutela delle acque e nelle vicinanze del terreno non bersaglio, che consente la riduzione massima possibile del set di distanza dalla normativa, in particolare da l'uso direzionale a bassa dispersione attrezzature per l'applicazione di prodotti in PP classificati dalla SPA: in base al tipo di permeabilità delle colture, del suolo e roccia, la vicinanza a fonti di acqua e di organismi non bersaglio (aree protette, aree aperte al pubblico), nel vicinanze di arterie di trasporto.

4.44. Entro il 2016, il ministero dell'Agricoltura esamina la possibilità di un sostegno sistematico per l'installazione di impianti tecnologici e tecnologie per la riduzione del contenuto di residui nell'acqua potabile nelle costruzioni per gli impianti di acqua preparazione utilizzando le risorse idriche con un sopra tenore limite di residui.

4.45. Entro il 2016, del manuale operativo deve creare, sulla base dei principi di cui sopra e ai documenti giustificativi, una metodologia dettagliata dei principi di risorse che definiscono zone di accumulo inerziale e le misure da applicare nelle zone di rispetto. In materia di riduzione dei rischi associati all'uso di prodotti in PP in termini di organismi non bersaglio e le aree di importanza per la protezione della natura e del paesaggio:

4.46. Entro il 2014, il ministero dell'istruzione, in collaborazione con il ministero dell'Agricoltura, esamina il funzionamento pratico della modifica legislativa in materia di utilizzo dei prodotti PP 'dal punto di vista del loro impatto su organismi non bersaglio e le aree di interesse per la protezione della natura e ne informa proporre ottimizzazione possibile.

4.47. Entro il 2014, il ministero dell'istruzione prepara i principi per l'attuazione di misure di politica per ridurre al minimo i rischi di applicazione prodotti in PP "per l'ambiente, gli organismi non bersaglio e la biodiversità. Entro il 2015, il ministero dell'Agricoltura, in collaborazione con il ministero dell'istruzione, effettua un'analisi economica dell'impatto delle misure proposte concernenti le imprese agricole e di elaborare una proposta che tenga conto di questi effetti nella politica di sovvenzioni del CR.

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

35

4.48. A partire dal 2014, la SPA, sulla base dei risultati di un controllo post-registrazione e di altre indagini in caso di conferma l'effetto negativo di prodotti PP su organismi non bersaglio, valuta regolarmente il rischio di utilizzare alcune categorie di prodotti in PP con in vista del loro impatto negativo sulla organismi non bersaglio e regolarmente conoscere al MOA e Moe con i risultati della valutazione e, se del caso, le pratiche agricole, per esempio, sotto forma di seminari organizzati appositamente pubblicati da accesso remoto.

4.49. A partire dal 2014, la SPA e del manuale operativo deve creare un sistema di scambio di informazioni sui prodotti PP «effetti sulla fauna selvatica, la fonte di informazione comprende di studi dei prodotti PP« rischi, disponibili durante la procedura di autorizzazione, i risultati del monitoraggio e post -iscrizione controlli di applicazione prodotti in PP ', i risultati pratici degli organi di protezione della natura.

4.50. A partire dal 2015, il Ministero dell'Ambiente, in collaborazione con il ministero dell'Agricoltura, deve creare un sistema semplice e rapido per la pubblicazione di informazioni sulla delimitazione territoriale delle aree protette e dei siti in cui le specie di animali sensibili ai prodotti PP si verificano e sulle condizioni e le raccomandazioni per l'uso del PP prodotti in queste zone per consentire agli utenti che i prodotti professionali

PP "può facilmente ottenere e verificare i requisiti, il sistema dovrebbe essere basato su forme collaudate (ad esempio, nel contesto della condizionalità, la (agricoltore) Farmar portale, ecc.)

4.51. Entro il 2014, il ministero dell'Agricoltura, in collaborazione con la SPA, l'amministrazione dello Stato veterinaria, la BRI e l'Unione Apicoltori sono: analizzare il grado di usare insetticidi che sono ad alto rischio per le api in relazione ai rischi di avvelenamento di massa delle api e utilizzare il verificherà quando l'adozione di misure per eliminare i rischi, analizzare le conoscenze dall'estero sul meccanismo degli effetti collaterali trattamenti per sementi neonicotinoidi sulle api ", stimolare la ricerca interna e garantire un mirato controllo post-registrazione dei prodotti PP per verificare il collegamento tra neonicotinoidi che applicano e lo stato della salute delle api nei CR.

4.52. Entro il 2014 il ministero dell'Agricoltura e il Ministero dell'Ambiente, in collaborazione con la SPA, l'amministrazione dello Stato di veterinaria (SVA), il Corpo Forestale e Game Management Research Institute di Selvicoltura e Caccia e il ceco Caccia Unione: analizzare i risultati disponibili dall'estero sul livello di rischio, specialmente da prodotti PP già autorizzato (ad esempio i neonicotinoidi) per il trattamento delle sementi in termini di protezione dei vertebrati non bersaglio e utilizzare il risultato di questa analisi, insieme alla SPA, mirata a garantire il monitoraggio per verificare il rischio di neonicotinoidi come trattamenti delle sementi; riesaminerà la legislazione vigente in materia di protezione di gioco durante PP prodotti 'utilizzare e aggiornare così i requisiti legislativi sono realistici sia per prodotti professionali PP' gli utenti e per le autorità di vigilanza, e corrispondono al livello attuale di rischio per quanto riguarda la la minore tossicità dei prodotti autorizzati PP.

4.53. Il Moa, attraverso la SPA, assicurano che i controlli effettuati dai attenzione SPA su siti di controllo per l'eventuale presenza di prodotti in PP con la sostanza attiva carbofuran, e che, nel caso di una tale constatazione, gli ordini SRS lo smaltimento dei il PP

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

36

prodotti come inutilizzabile rifiuti pericolosi. Se vi è stato un sostegno finanziario a livello Moa, la SPA garantirà lo smaltimento di questi prodotti in PP.

4.54. A partire dal 2014, il MOA assicura che, in conformità con la normativa in vigore e la procedura metodica dell'Istituto ricerca e della cultura di pesce e Idrobiologia in Vodňany, la procedura di organi dell'amministrazione statale (la SPA e SVA) e amministrazioni locali (Dipartimenti ambientali presso gli uffici comunali) è coordinato durante le indagini locali di casi di morti accidentali con avvelenamento del pesce sospetto dai prodotti PP.

4.55. Entro il 2012 il ministero dell'istruzione, in collaborazione con il ministero dell'Agricoltura, propone un sistema di misure legislative per la tutela dell'ambiente, incluso il supporto per la biodiversità, per ridurre i rischi associati al consumo di prodotti PP 'e, in collaborazione con gli organi di vigilanza competenti, di armonizzare e semplificare i sistemi di controllo di organi statali di amministrazione "(un sistema di controllo integrato), in particolare la cooperazione nel corso di controlli CEI e SPA.

4.56. Entro il 2015 il ministero dell'Agricoltura e il Ministero dell'Ambiente, in collaborazione con la SPA e CEI, devono armonizzare i sistemi di misure per l'attività agricola limitare il rischio per l'ambiente nel contesto di supporti e controlli dal ministero dell'Agricoltura, in particolare le condizioni di controllo nel quadro della condizionalità e delle norme per il mantenimento di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) con le misure per il rispetto dei principi generali della difesa integrata.

Nella zona di ottimizzare l'impiego di prodotti PP senza limitare la portata di produzione agricola e la qualità dei prodotti vegetali:

4.57. Entro il 30 giugno 2013, la SPA, in collaborazione con la cista, la ricerca scientifica

base22, associazioni di interesse professionali e con le associazioni professionali di utilizzatori professionali di prodotti PP, sono oggetto remoto pubblicano le procedure metodologiche disponibili per l'attuazione dei principi generali della difesa integrata, mentre la valutazione dello stato delle (nazionali) metodologie certificate e le direttive (ad esempio SISPO) già pubblicati, tra cui almeno alcuni elementi di difesa integrata e decidere sul loro uso, sotto forma di raccomandazioni, quando effettuano i principi generali e dei principi specifiche per le colture della difesa integrata, rispettivamente, l'opportunità di modificare il manuale metodologico pubblicazione sulla protezione dei vegetali contro le malattie, parassiti e Weeds, Campo I. Crops<sup>30</sup>.

4.58. Entro il 30 giugno 2013, il ministero dell'Agricoltura, per mezzo della cista e SPA, raccoglie informazioni sui metodi di protezione per l'agricoltura biologica e, in collaborazione con le associazioni di categoria e sindacati orticole, armonizza le direttive e le linee guida per la produzione vegetale integrata con i principi di integrata lotta contro i parassiti e le pubblica con mezzi a distanza.

30 Collective: manuale metodologico sulla protezione dei vegetali contro le malattie, parassiti e Weeds, Field Crops I. Pubblicato dalla Società Ceca fitosanitarie, Praga 2008, 504 pagine. ISBN: 978-80-02-02087-5.

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC  
Il ministero dell'Agricoltura della CR

37

4.59. A partire dal 2013, la MOA assicura che le procedure raccomandate metodologico a sostegno dell'attuazione dei principi generali della difesa integrata per le colture specifiche: dare priorità alla creazione o la verifica di istituzioni dedicate alla ricerca fitosanitaria; vengono creati sulla base di costi economici e di altro tipo condizioni oggettive di coltivazione del CR, sono il più semplice possibile e sia verificabile e flessibile, sono soggetti a peer review obiettivo e pratico prima della pubblicazione ufficiale, in particolare dai rappresentanti dei produttori di colture colpite dalla metodologia (i sindacati e le associazioni vegetali), in termini di loro applicabilità in condizioni reali.

4.60. Entro il 2015, il Moa

4.60. Entro il 2015, il ministero dell'Agricoltura, in coordinamento con la SPA, il base22 ricerca scientifica e organizzazioni educative, con le associazioni di categoria degli utenti dei prodotti professionali e non governative (ecologico) le organizzazioni, assicura un sistema per dimostrazioni pratiche di nuove e aggiornate di gestione integrata delle specie nocive metodi nel quadro della formazione professionale in materia di protezione delle piante e la certificazione dei consulenti.

4.61. Entro il 2014, il ministero dell'Agricoltura, attraverso la SPA e in collaborazione con la ricerca scientifica base22, fabbricanti di prodotti, la filiale ceca della Biocontrol Manufacturers Association Internazionale e la centrale ceca Protection Association, prepara per i distributori di un sistema per l'aggiornamento delle informazioni sul rispettosi dell'ambiente procedure e fitosanitari alternativa, da uno scarso rischio, quali i distributori, secondo le norme vigenti, sono tenuti a fornire agli utenti non professionali di prodotti PP.

4.62. Entro il 2015, il ministero dell'Agricoltura, in collaborazione con le scuole secondarie e delle università interessate, provvedono affinché, in tutti i settori di attività agricole e forestali destinate a coltivazione di piante vi è una maggiore attenzione nel sistema di istruzione secondaria e universitaria sull'insegnamento modi per eliminare i rischi associati con l'uso dei prodotti in PP », attuando metodi non chimici e metodi di protezione con basso input di prodotti PP, in particolare su come ottenere informazioni sull'uso di metodi di vegetali ecologici di protezione, compresa la gestione integrata delle specie nocive e l'agricoltura biologica.

4.63. La SPA, in quanto il professionista corpo della pianta cura dello stato di salute, continuerà a monitorare la presenza e le variazioni nel numero di organismi nocivi ai vegetali e le condizioni per la loro presenza dannosa dal punto di vista nazionale, nell'ambito di un'indagine generale incentrato sulla presenza di organismi nocivi ai vegetali ai sensi del Convention<sup>31</sup> internazionale di protezione

dei vegetali e dei principi della EPPO. Questo obiettivo corrisponde al punto di controllo e in particolare la sua metodologia armonizzata e accessibile al pubblico, il cui rispetto sarà vincolante per la SPA.

4.64. Entro il 2014, la SPA, in collaborazione con le associazioni professionali di prodotti professionali PP "utenti, crea un sistema trasparente per il monitoraggio di prodotti professionali PP" il rispetto degli utenti con i principi generali della difesa integrata, preferibilmente sulla base del principio di punti critici di controllo e continuo delle consultazioni con gli altri Stati membri dell'Unione europea. Il MOA stabilisce i requisiti per il livello di competenza

31 Decisione del Consiglio 2004/597/EC del 19 luglio 2004, che approva l'adesione della Comunità europea alla Convenzione internazionale per la protezione dei vegetali quale modificata e approvata dalla risoluzione 12/97 della 29a sessione della Conferenza dell'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO ) nel novembre 1997.

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

38

e l'ambito di esperienza pratica degli esperti statali fitosanitari che effettuano tali controlli.

4.65. Entro il 2014, il ministero dell'Agricoltura e Moe, in cooperazione con i competenti organi di vigilanza dipartimentali, armonizzare e semplificare i sistemi di controllo delle autorità statali di amministrazione "(un sistema di controllo integrato) nella produzione di vegetali integrata e sistemi di agricoltura biologica.

4.66. Entro il 2015 i servizi pertinenti, in collaborazione con la ricerca scientifica base22, assicura un maggiore sostegno per: lo sviluppo di strategie di prevenzione anti-resistenza in prodotti fitosanitari e (soprattutto) la loro applicazione pratica, compresa l'introduzione di varietà resistenti a fattori biotici (MOA) , lo sviluppo di sistemi esperti (in particolare con l'uso di software e il trasferimento dei dati a distanza) per prevedere il verificarsi di organismi nocivi ai vegetali e strumenti decisionali in materia di protezione delle piante e la loro applicazione pratica (MOA), lo sviluppo di funzionale e economicamente sostenibili i metodi non chimici di protezione delle piante, in particolare per le colture destinate al consumo diretto (MOA), ottimizzando la diagnosi di organismi nocivi ai vegetali, promuovendo l'introduzione di più veloci, più sensibile e più specifica metodi diagnostici (MOA), lo sviluppo e la standardizzazione metodi per la determinazione di residui di materie prime, alimenti, mangimi, acqua e suolo (MoA, ministero dell'istruzione, Ministero della Salute), lo sviluppo di metodi per la valutazione del rischio per la salute umana e per l'ambiente (MoA, Moe).

4.67. Entro il 2015, il ministero dell'Agricoltura, attraverso la SPA, assicura una semplificazione del sistema di autorizzazione per l'utilizzo di ausili, strumenti e sostanze, destinati esclusivamente ad organismi di controllo nocivi ai vegetali nel territorio del CR.

4.68. Entro il 2014, il ministero dell'Agricoltura, attraverso la SPA e in collaborazione con i produttori di prodotti PP 'e la centrale ceca Protection Association, prepara i principi modalità d'uso consigliata: a bassa dispersione tecnologia quando si utilizzano i prodotti in PP, e la tecnologia per evitare la dispersione quando semina semi trattati, tenendo conto anche dei l'imposizione legislativa di un obbligo di utilizzare "deflettori" per evitare la dispersione di polvere quando semina del mais e girasole trattati con un insetticida, dal punto di vista di eliminare il rischio di terreno adiacente e organismi non bersaglio.

4.69. Il MOA è favorevole all'introduzione di alternative vegetali meno rischiose di protezione (PP prodotti basati su microrganismi e una base naturale in generale) entro il 2020.

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

39

5. Attuazione materiali e finanziarie del PAN

La realizzazione di un gran numero di misure individuali PAN pone elevate esigenze sulla copertura istituzionale. Il MOA quindi rafforzare la sua divisione specializzata, nell'ambito della propria

struttura organizzativa, per garantire una gestione strategica durante l'attuazione del PAN. Il Settore fitosanitario Consiglio, istituito ai sensi dell'articolo 71 (1) (d), della legge fitosanità saranno utilizzati per il supporto professionale di attività MoA, in particolare il gruppo di coordinamento di lavoro per la preparazione del PAN, che ha lavorato sotto il coordinamento del il MoA dal 2011. Esempi di attività che saranno delegati al gruppo di coordinamento di lavoro (CWG), che avrà lo status di organo consultivo del direttore della Divisione Specialistica del Moa, sono: l'interazione durante la concretizzazione e dell'aggiornamento dei compiti di sviluppo di punti di vista singole proposte di pronuncia, valutando l'esperienza acquisita in sede di attuazione delle misure, raccomandazioni per l'ulteriore sviluppo del programma, la valutazione raggiungimento degli obiettivi, determinazione delle uscite controllabili del PAN e il metodo di valutazione di queste.

Membri CWG sarà versato un risarcimento per le loro attività con i fondi del ministero dell'Agricoltura, nella misura delle spese di viaggio e, se del caso, un'adeguata remunerazione. Il CWG si riunisce almeno due volte l'anno e valuterà l'attuazione degli obiettivi del PAN e le tappe e l'attuazione delle singole misure, per valutare l'efficacia delle risorse finanziarie investite e modificare le singole misure a seconda dei risultati.

Il PAN sarà attuato a partire dal 2013. Valutazione continua della sua attuazione sarà due volte l'anno, sulla base del verbale CWG. Una relazione annuale sull'attuazione PAN sarà redatto ogni anno e presentata ai ministri della salute, l'agricoltura e l'ambiente per le informazioni.

L'aggiornamento PAN sarà preparato sulla base di un progetto presentato dai Ministri di agricoltura, la salute e l'ambiente al governo per l'approvazione con delibera ogni 5 anni al più tardi. Il prossimo aggiornamento sarà pronto entro la fine del 2017.

L'attuazione degli obiettivi del PAN non si assume le spese di natura dell'investimento. L'analisi delle esigenze finanziarie di tutte le 69 misure proposte per l'attuazione del PAN (vedi cap. 4) mostra che 40 misure Protezione accesso alla rete può essere effettuata entro le capacità di lavoro esistenti e doveri dell'amministrazione statale nei rispettivi rami dell'agricoltura, della salute e ambiente, senza ulteriori richieste per il bilancio dello Stato. Attuazione del PAN si basa sul vigente sistema di controllo dello stato di adempimento di obblighi derivanti da norme di legge, quindi, gli strumenti per l'attuazione del PAN la messa a fuoco delle attività di ispezione delle autorità di vigilanza, in particolare, l'amministrazione dello Stato fitosanitaria e la ceco Ispettorato dell'ambiente. Un certo numero di misure PAN sono volti ad aumentare l'efficacia delle attività di controllo esistenti, ad esempio lo scambio reciproco dei risultati del monitoraggio, quindi, costi aggiuntivi non sono assunti in questo settore.

Un totale di 18 misure sono destinate a trasformare attuali sistemi di raccolta dati e di ottenere, trasmettere e valutare le informazioni, con la maggior parte in corso di attuazione da 2014-2016. I costi supplementari sostenuti per l'attuazione di tali misure sono stimati a circa

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

40

CZK 25 milioni di euro all'anno e mezzi finanziari saranno requisite nel contesto del ministero dell'Agricoltura, i bilanci Moe e Ministero della Salute. Secondo la quota di questi ministeri hanno nell'attuazione di tali misure la quota MoA può essere stimato a circa il 61% (circa CZK 15.326 migliaia di euro), la quota di MoH è di circa l'8% (circa CZK 2.000 migliaia) e la quota ministero dell'istruzione è di circa il 31% (circa CZK 7.674 migliaia di euro).

Non costi di investimento, in particolare per la costruzione o la trasformazione e manutenzione di banche dati professionali e metodologie professionali, per un importo stimato di circa CZK 8.000.000 di un anno, saranno coperti da spese di natura operativa, dai bilanci delle istituzioni statali che li gestiscono. I fondi saranno requisite nel contesto del ministero dell'Agricoltura, i bilanci Moe e Ministero della Salute. In tutto si tratta di 11 delle misure proposte e la quota dei ministeri competenti e le istituzioni ministeriali per rispettarle può essere stimato a circa il - 67% per il MOA (circa CZK 5.375 migliaia di euro, di cui circa 2.200.000 CZK per l'amministrazione

dello Stato e fitosanitarie CZK 1.000.000 per l'Istituto Centrale per supervisione e test in Agricoltura), la quota di MoH è circa il 10% (circa CZK 759 mila), e la quota ministero dell'istruzione è di ca. Il 23% (circa CZK 1866, 000). Il coordinamento e il controllo dell'attuazione del PAN rappresenterà gli adempimenti burocratici da parte di tutti e tre i ministeri partecipanti, che richiederà spesa totale di circa CZK 1,5 milioni l'anno, di cui circa CZK 1 milioni di euro provengono dal bilancio MoH (ad esempio, gestione delle relazioni annuali e di valutazione, l'elaborazione di punti di vista, l'organizzazione di CWG trattative CWG), e CZK 250.000 provenienti dai bilanci Moe e MoH simili (fornire pareri di esperti nell'attuazione delle misure dal punto di vista delle competenze, l'organizzazione di riunioni di esperti per valutare l'attuazione di reparto del PAN).

In caso di sostegno alla ricerca, nessun aumento dei fondi per la ricerca in collegamento diretto con il PAN è previsto, ma ci sarà un uso standard di fondi già esistenti per la ricerca agricola dalla sezione bilancio del ministero dell'Agricoltura, sotto forma di sostegno istituzionale organizzazioni di ricerca nel campo della ricerca applicata e sviluppo agricolo, attualmente nel quadro del programma "Sistemi globali sostenibili in agricoltura", in conformità alla legge n ° 130/2002 Coll. 32 Sostegno alla ricerca per il raggiungimento degli obiettivi del PAN sarà attuata principalmente fissando gli obiettivi le priorità della ricerca sostenuta.

I costi per soddisfare gli obblighi legali derivanti dalla necessità di attuare le disposizioni della direttiva 2009/128/CE e l'impatto sui portatori di interesse sono elencati nella relazione illustrativa alla modifica della legge salute delle piante, che recepisce la direttiva 2009/128/CE . I costi associati agli obblighi dei comuni ai sensi del § 52 della legge sulla salute delle piante sono già stati spesi dai comuni in relazione con l'applicazione dei prodotti in PP. I produttori di materie prime vegetali e altri utenti prodotti professionali PP »dovranno sobbarcarsi i costi connessi con l'applicazione obbligatoria dei principi generali della difesa integrata e con la modifica del sistema di certificazione della capacità professionale per lo smaltimento dei prodotti in PP. 33 32 della legge 130/2002 Coll., Il sostegno alla ricerca e sviluppo da fondi pubblici e sulla modifica di alcune leggi collegate (la legge sul sostegno di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione), come modificata.

33 Legge n ° 199/2012 Coll., Che modifica la legge n ° 326/2004 Coll., Sulle cure fitosanitarie rettificativo e alcuni atti connessi, come modificata, legge 455/1991 Coll., Su licenze commerciali (Legge sulla negoziazione), e successive modifiche, e della legge

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

41

Gli effetti di difesa integrata non può essere stimato, dipenderà dalle condizioni economiche al momento le disposizioni in questione entra in vigore (2014/01/01). Al momento della preparazione del PAN (2012) si stima ci siano circa 8000 i titolari di un valido certificato di capacità professionale corrispondente al secondo e terzo grado, ai sensi della modifica alla Legge salute delle piante. Il prezzo è calcolato CZK 200 per sostenere le prove presso la SPA e CZK 2500-4500 per laurearsi il corso per ottenere la conoscenza. In connessione con l'attuazione degli obblighi previsti dalla direttiva 2009/128/CE ci sarà un aumento stimato fino a 1000 persone, di cui alcuni hanno la formazione necessaria, vale a dire i costi possono essere stimati fino a CZK 300.000 per l'entrata in attività / occupazione nel settore. Il costo totale per corsi di aggiornamento è stimato in circa 900.000 CZK / 5 anni (1000 CZK / persona per 5 anni).

In base alla modifica della legge fitosanitaria è ora necessario per garantire la formazione delle persone per ottenere il certificato di primo grado e il rilascio di detti certificati. Ciò riguarda circa 20.000 persone, i costi di formazione sono stimati a 1000 CZK / persona, una stima del costo totale è di circa 20 milioni CZK ogni 5 anni (obbligo di aggiornare le conoscenze). Il costo di elaborazione di un piano di irrorazione aerea di prodotti PP è stimato a circa 10 000 CZK / piano. Come risultato di attuazione delle direttive 2009/127/CE e 2009/128/CE l'obbligo di registrazione di apparecchiature per l'applicazione di prodotti in PP nel registro ufficiale è stato abrogato. Ciò ha

portato ad un rilassamento delle regole per la produzione e vendita di attrezzature per l'applicazione di prodotti in PP sia in Repubblica Ceca e in Europa, che possono avere un impatto positivo sul commercio con questa apparecchiatura e quindi anche sugli utenti dei prodotti professionali PP. Tuttavia, l'impatto finale non può essere influenzata, in quanto dipenderà dalla situazione del mercato e dei margini dei rivenditori al dettaglio. In connessione con il recepimento della direttiva, fino al 2020, l'intervallo per il test di controllo delle attrezzature per l'applicazione è stata estesa a 5 anni (invece degli attuali tre anni).

Gli obblighi in relazione alla distribuzione di prodotti PP (record di vendite) non aumentano il carico di corrente. Grazie all'adozione di deroghe ai sensi della direttiva, c'è stata una riduzione degli oneri sui distributori che offrono prodotti in PP per uso non professionale. I costi per la capacità sono riassunti nel quadro degli impatti di capacità per i produttori e gli utilizzatori di prodotti PP. Allo stesso modo i costi per l'acquisizione e l'aggiornamento della capacità professionale per la gestione di prodotti PP per gli imprenditori che forniscono servizi di consulenza nel settore agricolo sono riassunti nel quadro degli impatti di capacità per i produttori e gli utilizzatori di prodotti PP. Istituzioni conduttori di base e ricerca applicata salute delle piante sarà in grado di essere incaricata di svolgere attività professionali fitosanitari, allo stesso modo come ente incaricato della formazione nel campo della sanità impianto sarà in grado di trarre profitto dalle spese per la capacità professionale in quanto forniranno corsi e formazione. I costi o benefici al pubblico non può essere stimato.

Richiesta di spese supplementari possono tuttavia verificarsi nel corso dell'attuazione del PAN sulla base dei risultati delle analisi in corso e valutare l'efficacia degli strumenti, che stabilisce il PAN. Durante la preparazione del bilancio, è necessario effettuare una richiesta annuale di adeguate risorse finanziarie per la parte finanziaria del ministero dell'Agricoltura, il Ministero dell'Ambiente e il Ministero della Salute.

N ° 321/2004 Coll., Di Viticoltura e Vigneto rettificativo e alcuni atti connessi (la viticoltura e vinificazione Act) e successive modifiche.

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

42

Si presume risorse dal Programma di sviluppo rurale della CR per il periodo 2014-2020, nel campo a seconda del risultato della revisione in corso della legislazione UE in materia, sarà la principale fonte di finanziamento per coprire i costi per il trasferimento di know-how e di informazione, a promuovere l'educazione degli imprenditori agricoli, le condizioni per ottenere un certificato di capacità professionale per la movimentazione di prodotti PP e per il completamento del sistema di consulenza professionale in materia di protezione delle piante. In particolare con riferimento alle disposizioni degli articoli da 12 a 14 del progetto di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e il monitoraggio della politica agricola comune n ... / 2013, che stabilisce l'obbligo per gli Stati membri a introdurre un sistema di divulgazione agricola. Si tratta di un'ulteriore proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) n ... / 2013 che presuppone la fornitura di sostegno per le misure di cui all'articolo 15 " Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "e all'articolo 16" Servizi di consulenza, gestione delle aziende agricole e di servizi di sostituzione nell'azienda agricola ". Questo diretto riguarda, non rimborsabile di sostegno e il co-finanziamento di livello per la SM è del 25%. I fondi per finanziare le sovvenzioni dell'UE sono assegnati nel quadro dell'attuazione del programma di sviluppo rurale della CR nella sezione di bilancio del Moa.

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

43

## 6. Conclusioni

6.13. Il piano d'azione nazionale per garantire l'uso sostenibile dei pesticidi (NAP) qui presentato è

una serie di misure, a norma dell'articolo 4 della direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, che attua il programma per ridurre l'impatto negativo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana e sull'ambiente nel territorio della Repubblica ceca. Il PAN contiene due obiettivi principali:

- Limitare i rischi associati con l'uso di prodotti PP nei settori della protezione della salute umana, la protezione delle acque e la protezione dell'ambiente, e
- Ottimizzare l'uso prodotti in PP 'senza limitare la portata della produzione agricola e la qualità dei prodotti vegetali; tappe di collegamento e le misure scadenza per assicurare che siano soddisfatte.

6.14. Il PAN prevede inoltre indicatori di performance quantitativi per il PAN come la riduzione dei residui negli alimenti e acqua entro il 2020, di circa il 10 o 15% rispetto alla media di tutte le misurazioni effettuate durante il periodo di riferimento 2008-2010. Un altro indicatore quantitativo è la riduzione dell'area di corpi acque sotterranee o di superficie che superano gli standard di qualità ambientale per la presenza di residui.

6.15. L'attuazione degli obiettivi del PAN non si assume le spese di natura dell'investimento. I costi della non-investimento natura, in particolare per l'acquisizione, il trasferimento e la valutazione delle informazioni e per la trasformazione attuali sistemi di raccolta dei dati e il mantenimento di basi di dati specializzate sono stimati in circa 33 milioni CZK all'anno. Il coordinamento e il controllo dell'attuazione del PAN rappresenterà gli adempimenti burocratici da parte di tutti e tre i ministeri partecipanti, che richiederà costi per circa CZK 1.500.000 all'anno. Si presume che la principale fonte di finanziamento per coprire i costi per il trasferimento delle informazioni professionali e il completamento del sistema professionale di consulenza per la protezione delle piante sarà fondi del programma di sviluppo rurale per il CR per il periodo 2014-2020.

6.16. Il PAN sarà attuato a partire dal 2013. Valutazione continua incontrando il PAN viene considerato due volte l'anno e una volta l'anno una relazione annuale sulla soddisfazione del PAN sarà preparato e presentato a livello dei ministri dell'agricoltura, della salute e dell'ambiente per le informazioni. L'aggiornamento PAN sarà preparato sulla base di un progetto presentato dai Ministri di agricoltura, la salute e l'ambiente al governo per l'approvazione con delibera ogni 5 anni al più tardi.

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

44

## 7. Glossario dei termini

Un biocida è

a) qualsiasi sostanza o miscela nella forma in cui sono forniti all'utilizzatore, costituita da una o più sostanze attive o contenenti o produrre questa sostanza (le sostanze), destinati a distruggere, respingere e rendere innocuo qualsiasi organismo nocivo, per evitare l'azione di questo organismo, o altrimenti esercitando un effetto regolatore sull'organismo in altro modo che con l'azione fisica o meccanica,

b) ogni sostanza o miscela di sostanze o miscele creato, a cui il testo ai sensi del comma (a) non si applica, usato con l'intenzione di distruggere, respingere e rendere innocui qualsiasi organismo nocivo, per evitare che l'azione di questo organismo, o in altro modo esercitando un effetto regolatore sull'organismo in altro modo che con l'azione fisica o meccanica.

L'agricoltura biologica è un sistema sostenibile di produzione agricola che utilizza metodi ecologici per sopprimere infestanti, parassiti e malattie, che proibisce l'uso di pesticidi e fertilizzanti sintetici, si preoccupa per l'armonia e la diversità biologica degli ecosistemi agricoli e favorisce le fonti di energia rinnovabili e il riciclaggio.

Fungicida A è un prodotto fitosanitario destinato a eliminare agenti patogeni fungini delle piante.

Un erbicida è un prodotto fitosanitario destinato a eliminare le piante infestanti.

Un insetticida è un prodotto fitosanitario destinato a eliminare i parassiti vegetali animali dalla classe degli insetti.

La lotta integrata (IPM) è un insieme di misure che, dopo aver considerato tutti i metodi disponibili

fitosanitari, sopprimere lo sviluppo di popolazioni di organismi nocivi ai vegetali, sostenere i meccanismi naturali di protezione da organismi nocivi ai vegetali e ridurre i rischi per la salute umana e l'ambiente. La IPM è una parte della produzione vegetale integrata.

Impianto di produzione integrata (IP) è il concetto di agricoltura sostenibile, che si basa sull'utilizzo di risorse naturali nell'applicare meccanismi regolatori che sostituiscono fattori inquinanti.

L'accento è posto su un approccio globale sistemico, il ruolo centrale degli ecosistemi agricoli e su un ciclo equilibrato dei nutrienti. L'uso di agro-tecnici delle misure di carattere preventivo e biologico, metodi chimici e fisici sono equilibrati per quanto riguarda la tutela dell'ambiente, gli imprenditori agricoli, realizzare un profitto e le esigenze sociali. Parte del IP è integrato la gestione degli impianti.

Un pesticida è

a) un prodotto fitosanitario, di cui al regolamento (CE) n ° 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio;

b) un biocida, ai sensi della direttiva 98/8/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 1998, relativa all'immissione in commercio dei biocidi sul mercato.

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

45

Un prodotto fitosanitario è una miscela o una soluzione composta di due o più sostanze e destinate ad essere utilizzate come prodotti fitosanitari o coadiuvanti.

Residui è una o più sostanze presenti in o su vegetali o prodotti vegetali, prodotti animali commestibili, acqua potabile o altrove nell'ambiente e derivanti dall'uso di un prodotto fitosanitario, compresi i loro metaboliti, prodotti di degradazione o di reazione.

Endangered zona è una zona in cui il limite superiore alla presenza di residui di prodotti in PP e dei loro metaboliti sono stati trovati in superficie, le acque sotterranee o acqua potabile.

Topicida è un prodotto fitosanitario destinato a eliminare i parassiti delle piante come i roditori.

Zoocida è un prodotto fitosanitario destinato a eliminare i parassiti delle piante animali.

Il Piano d'azione nazionale per ridurre l'uso dei pesticidi in RC

Il ministero dell'Agricoltura della CR

46

8. Elenco delle abbreviazioni utilizzate

BRI

Bee Research Institute

CAAS

Ceca Accademia delle Scienze agrarie

CAFIA

Agroalimentare ceco dall'autorità di controllo

CEI

Ambientale ceco Ispettorato

Cista

Istituto Centrale per la supervisione e la sperimentazione in agricoltura

CHMI

Idrometeorologico della Repubblica Ceca Istituto

CR

Repubblica Ceca

CWG

Coordinamento gruppo di lavoro per la preparazione del piano d'azione nazionale

ECPA

European Crop Protection Association

SEE

Agenzia europea dell'ambiente

EP  
Parlamento europeo  
EPPO  
Europa e mediterranea per la protezione piante Organizzazione  
SQA  
Standard di qualità ambientale  
UE  
Unione Europea  
EUROSTAT  
Ufficio statistico dell'Unione europea  
BCAA  
Buone condizioni agronomiche e ambientali  
ICD  
La Classificazione Statistica Internazionale delle malattie e problemi di salute connessi  
JU  
University of South Bohemia  
MOA  
Ministero delle Politiche Agricole  
MoH  
Ministero della Salute  
MoE  
Ministero dell'Ambiente  
MRL  
Livello massimo di residui  
MS  
Stato membro dell'Unione europea  
Protezione accesso alla rete  
Piano d'azione nazionale per garantire l'uso sostenibile dei pesticidi, in Repubblica Ceca  
NIPH  
Istituto Nazionale di Sanità Pubblica  
SISPO  
Associazione per sistemi integrati di coltivazione della frutta  
SPA  
State Administration fitosanitaria  
SVA  
Stato Amministrazione veterinaria  
TIC  
Centro di informazione tossicologica  
WRBZ  
Acqua risorsa tampone zone